

NOMINE PONTIFICIE

Il card. Tedeschini Arciprete della Basilica Vaticana - Il card. Pizzardo Prefetto della Congregazione dei Seminari - Importanti incarichi ai card. Marmaggi e Massimi

CITTA' DEL VATICANO, 15. Il Santo Padre ha nominato Arciprete della Patriarcale Basilica Vaticana l'Em.mo Card. Federico Tedeschini, suo Datario.

Sua Santità ha, inoltre, proceduto alle seguenti nomine: a Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio l'Em.mo Card. Francesco Marmaggi; a Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari l'Em.mo Card. Giuseppe Pizzardo; a Prefetto della Commissione Pontificia per l'interpretazione autentica del Codice di Diritto Canonico l'Em.mo Card. Mario Massimi.

Ha nominato Suo Maestro di Camera S. E. mons. Alberto Arborio Mella di Sant'Elia; Suoi Camerieri Segreti Partecipanti i messisieri Federico Callori di Vignale, Carlo Confalonieri, Diego Venini, Carlo Emanuele Toraldo e Mario Nasalli Rocca di Corneliano.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 15. Il Santo Padre ha ricevuto, in private udienze:

Il Card. Piazza, Patriarca di Venezia;

Il Card. Cerejeira, Patriarca di Lisbona;

Il Card. Boetto, Arcivescovo di Genova;

Mons. Costantini, Segretario della Congregazione di Propaganda Fide;

Mons. Picard, Vescovo di Bayeux e Lisieux;

Mons. Corrigan, Rettore dell'Università Cattolica di Washington;

Il sig. Giovanni O'Neil, Direttore supremo dei Cavalieri di Colombo.

Ha, inoltre, ricevuto, con gli onori dovuti al loro grado, i Principi di Borbone-Savoia, l'Arciduca Giuseppe Francesco d'Asburgo, la Duchessa di Parma, la Principessa Isabella di Parma e la Principessa di Battenberg. Ha infine, ricevuto le Missioni straordinarie di Spagna e di Monaco Principato, venute per l'incoronazione.

La causa di beatificazione della Principessa Clotilde

TORINO, 15. Presso la reverenda Curia Arcivescovile si è iniziata, nei mesi scorsi, la Causa di beatificazione della Principessa Clotilde, chiamata popolarmente la «Santa di Montcalerio», perché la Principessa saudata trascorse colà l'ultimo periodo della sua vita.

Sono state raccolte le deposizioni delle varie persone che la conobbero da vicino ed ebbero a fare con lei. Il materiale una volta che sia stato collazionato, verrà portata una copia del medesimo a Roma presso la S. Congregazione dei Riti; si spera che la Causa possa poi procedere con qualche sollecitudine.

L'Università Cattolica per il Decennale della Conciliazione

MILANO, 15. Il decennale della Conciliazione tra la S. Sede e l'Italia sarà commemorato entro quest'anno dall'Università Cattolica del S. Cuore in maniera degna di un illustre Ateneo, quale è l'Università Cattolica di Milano e adeguata anche al grande avvenimento che si celebra in questa città. La Chiesa e lo Stato si uniscono in un sol nodo, legando la Università Cattolica del S. Cuore ai fastuosi Accordi Lateranesi, i quali contengono una esplicita disposizione su di essa, lo art. 38 del Concordato, e che furono commentati ai suoi professori e studenti dallo stesso Pontefice della Conciliazione nella storica udienza del 13 febbraio 1929, l'indomani della loro firma. Un'altra ragione si è poi aggiunta alle commemorazioni del Decennale, il dovere di rendere omaggio alla gloriosa memoria di Papa Pio XI, celebrando quello che è uno dei più solenni e storici atti del suo grande Pontificato.

L'Università Cattolica ha voluto che la commemorazione assumesse un carattere di vero contributo scientifico alla conoscenza del grande avvenimento, inquadrandolo nella storia generale delle relazioni tra la Chiesa e lo Stato e studiandone il significato giuridico.

La commemorazione consistirà, perciò, in una raccolta di studi storici e giuridici affidati ad illustri studiosi italiani e stranieri. Essa si aprirà con una serie di studi intorno alla storia dello Stato italiano tra la Chiesa e lo Stato in un rapido ma sicuro esame dei vari Concordati conclusi lungo il cammino della storia, e intorno alla posizione delle ideologie giuridicistiche, liberali e separatiste nei confronti dei Concordati, con una indagine che si estenderà anche fuori d'Italia. A questa parte prevalentemente storica, seguiranno altri temi di natura prevalentemente giuridica, nei quali saranno esaminati i nuovi Istituti di Diritto Internazionale, ai quali ha dato luogo il Trattato del Laterano nel risolvere, in stretta unione col Concordato, la «Questione Romana». La raccolta commemorativa si chiuderà con un gruppo di trattazioni giuridiche, nelle quali saranno studiati i principi fondamentali e le linee essenziali dell'attuale legislazione ecclesiastica italiana.

A questa cospicua raccolta di

di Parigi, il prof. Van Hove dell'Università di Lovanio, i Padri Tacchi Venturi e Yves de La Brière e una schiera di altri illustri docenti di Università italiane, francesi, inglesi, nordamericane, svizzere, belghe, spagnole, ai quali si aggiungono l'esperienza pratica e l'oculato ingegno di alcuni alti magistrati quali S. E. Piga, S. E. Rebutatti, ecc. Anche da questo punto di vista l'opera che l'Università Cattolica del S. Cuore prepara, confermerà il suo spirito d'iniziativa e dalla stima di cui il giovane e glorioso Ateneo è circondato, mostrandoci pure come intorno ad essa si raccolgono volentieri i migliori studiosi d'Italia e dell'Estero, professori e alti magistrati, giovani scienziati e uomini insigni per il loro passato.

In modo degno, perciò, la collezione dedicata agli Accordi Lateranesi potrà ricordare, specialmente nel campo degli alti studi, il grandissimo bene che ha essa, e il suo indubbio valore scientifico, italiano e straniero, quali S. E. il sen. Carlo Calisse, S. E. Alessandro Luzio, Accademico d'Italia, S. E. il senatore Amedeo Giannini, i professori Le Fur e Le Bras dell'Università

Cento comuni della Rutenia in mano delle truppe ungheresi

BUDAPEST, 15. Lo Stato Maggiore dell'Esercito ungherese ha diramato il seguente comunicato ufficiale: «Sono ancora in corso le trattative con il Comandante delle forze ceco che si trovano in Rutenia. Le truppe ungheresi continuano la loro marcia sotto divisa di comunicazioni. Fino alle ore 20 del giorno 15 corrente i soldati ungheresi hanno raggiunto la seguente linea: nella Valle del Tibisco sono arrivati fino a Vercece, nella valle del Borava fino a Csorhatom, nella valle del Latorca fino a Szolva, e nella valle dell'Ungano a Okemenec. Nella giornata odierna sono passati in potere delle truppe ungheresi circa cento comuni tra cui Nagyszabolcs, Kiralyhaza, Szolgar, Szentmiklos, Nevezke. La popolazione accoglie da parte delle truppe ungheresi, con grande entusiasmo».

L'Ungheria riconosce lo Stato slovacco

BUDAPEST, 15. Viene comunicato ufficialmente che il governo ungherese ha notificato al governo slovacco la costituzione dello Stato della Slovacchia indipendente e che il Governo di Ungheria ha riconosciuto il nuovo Stato esprimendogli i più calorosi voti di prosperità.

Le truppe polacche attendono gli ungheresi alla frontiera ucraina

BERLINO, 15. Si ha da Cracovia che le truppe polacche concentrate alla frontiera attendono l'arrivo di quelle ungheresi le quali ancora in giornata occuperebbero l'intero territorio. L'incontro fra i due eserciti che realizzerebbe l'auspicata frontiera comune polacco ungherese darà luogo secondo quanto si informa da Varsavia ad una schietta manifestazione di cameratismo.

Proclama del gen. Gayda

PRAGA, 16. Il generale Gayda ha fatto radio-diffondere un proclama alla «Nazione ceca dei paesi della corona di San Venceslao». In esso è detto: «Nella difficile ora che attraversiamo vi chiamo tutti alla collaborazione, senza differenza di classi: agricoltori, soldati, operai, industriali, artigiani, tutti lavoratori e tutti membri del «sobot» dell'Ora e di altre organizzazioni varie. L'unità di azione e di decisione impone a tutti, senza differenza e senza riguardi ai legami attuali, di unirsi sotto un comando unico del quale assumo la responsabilità. Vi invito tutti alla tranquillità ed alla disciplina così indispensabili nei tempi attuali. Ho costituito un comitato esecutivo formato di buoni patrioti nel quale sono rappresentati tutti gli elementi della nazione, vi informo al più presto delle misure che giudicherò utili per la nostra nazione. Per il momento vi invito ad iscrivervi al «Fascistický Narodný Tabor».

E' stato costituito un «comitato nazionale ceco» per la collaborazione con le autorità del Reich. Di esso fanno parte i rappresentanti delle «Società ariane», del movimento di Gayda e di altre organizzazioni. Tra i più noti si citano il nome dello stesso generale Gayda, del Principe Lobkovicz, del conte Tun Hohenloe, dell'ex Ministro delle Finanze Klus, dell'ex Ministro della politica sociale Necis, etc.

Il general Blaskovitz, comandante del 3.º gruppo, nelle sue funzioni di rappresentante del potere esecutivo in Boemia, ha nominato Corrado Henlein capo dell'amministrazione civile di Boemia. Henlein avrà il controllo su tutta l'amministrazione pubblica, compresi gli uffici centrali di Praga, cioè polizia, poste etc. Un consiglio dei Ministri straordinario si è riunito stasera a palazzo Kalovrat. Si tratta delle formalità dimissioni del gabinetto Beran.

Gli intensi contatti italo-ungaro-polacchi

BERLINO, 15. A dimostrazione dell'influenza vassallistica avuta da Roma nell'evoluzione della situazione in Cecoslovacchia, si cita a Berlino l'atteggiamento della stampa italiana, che accoglie favorevolmente l'entrata nell'Ucraina Carpatca delle truppe ungheresi.

I giornali ricordano i contatti intensi avuti questa notte e ieri da

di Parigi, il prof. Van Hove dell'Università di Lovanio, i Padri Tacchi Venturi e Yves de La Brière e una schiera di altri illustri docenti di Università italiane, francesi, inglesi, nordamericane, svizzere, belghe, spagnole, ai quali si aggiungono l'esperienza pratica e l'oculato ingegno di alcuni alti magistrati quali S. E. Piga, S. E. Rebutatti, ecc. Anche da questo punto di vista l'opera che l'Università Cattolica del S. Cuore prepara, confermerà il suo spirito d'iniziativa e dalla stima di cui il giovane e glorioso Ateneo è circondato, mostrandoci pure come intorno ad essa si raccolgono volentieri i migliori studiosi d'Italia e dell'Estero, professori e alti magistrati, giovani scienziati e uomini insigni per il loro passato.

In modo degno, perciò, la collezione dedicata agli Accordi Lateranesi potrà ricordare, specialmente nel campo degli alti studi, il grandissimo bene che ha essa, e il suo indubbio valore scientifico, italiano e straniero, quali S. E. il sen. Carlo Calisse, S. E. Alessandro Luzio, Accademico d'Italia, S. E. il senatore Amedeo Giannini, i professori Le Fur e Le Bras dell'Università

Cento comuni della Rutenia in mano delle truppe ungheresi

BUDAPEST, 15. Lo Stato Maggiore dell'Esercito ungherese ha diramato il seguente comunicato ufficiale: «Sono ancora in corso le trattative con il Comandante delle forze ceco che si trovano in Rutenia. Le truppe ungheresi continuano la loro marcia sotto divisa di comunicazioni. Fino alle ore 20 del giorno 15 corrente i soldati ungheresi hanno raggiunto la seguente linea: nella Valle del Tibisco sono arrivati fino a Vercece, nella valle del Borava fino a Csorhatom, nella valle del Latorca fino a Szolva, e nella valle dell'Ungano a Okemenec. Nella giornata odierna sono passati in potere delle truppe ungheresi circa cento comuni tra cui Nagyszabolcs, Kiralyhaza, Szolgar, Szentmiklos, Nevezke. La popolazione accoglie da parte delle truppe ungheresi, con grande entusiasmo».

L'Ungheria riconosce lo Stato slovacco

BUDAPEST, 15. Viene comunicato ufficialmente che il governo ungherese ha notificato al governo slovacco la costituzione dello Stato della Slovacchia indipendente e che il Governo di Ungheria ha riconosciuto il nuovo Stato esprimendogli i più calorosi voti di prosperità.

Le truppe polacche attendono gli ungheresi alla frontiera ucraina

BERLINO, 15. Si ha da Cracovia che le truppe polacche concentrate alla frontiera attendono l'arrivo di quelle ungheresi le quali ancora in giornata occuperebbero l'intero territorio. L'incontro fra i due eserciti che realizzerebbe l'auspicata frontiera comune polacco ungherese darà luogo secondo quanto si informa da Varsavia ad una schietta manifestazione di cameratismo.

Proclama del gen. Gayda

PRAGA, 16. Il generale Gayda ha fatto radio-diffondere un proclama alla «Nazione ceca dei paesi della corona di San Venceslao». In esso è detto: «Nella difficile ora che attraversiamo vi chiamo tutti alla collaborazione, senza differenza di classi: agricoltori, soldati, operai, industriali, artigiani, tutti lavoratori e tutti membri del «sobot» dell'Ora e di altre organizzazioni varie. L'unità di azione e di decisione impone a tutti, senza differenza e senza riguardi ai legami attuali, di unirsi sotto un comando unico del quale assumo la responsabilità. Vi invito tutti alla tranquillità ed alla disciplina così indispensabili nei tempi attuali. Ho costituito un comitato esecutivo formato di buoni patrioti nel quale sono rappresentati tutti gli elementi della nazione, vi informo al più presto delle misure che giudicherò utili per la nostra nazione. Per il momento vi invito ad iscrivervi al «Fascistický Narodný Tabor».

E' stato costituito un «comitato nazionale ceco» per la collaborazione con le autorità del Reich. Di esso fanno parte i rappresentanti delle «Società ariane», del movimento di Gayda e di altre organizzazioni. Tra i più noti si citano il nome dello stesso generale Gayda, del Principe Lobkovicz, del conte Tun Hohenloe, dell'ex Ministro delle Finanze Klus, dell'ex Ministro della politica sociale Necis, etc.

Il general Blaskovitz, comandante del 3.º gruppo, nelle sue funzioni di rappresentante del potere esecutivo in Boemia, ha nominato Corrado Henlein capo dell'amministrazione civile di Boemia. Henlein avrà il controllo su tutta l'amministrazione pubblica, compresi gli uffici centrali di Praga, cioè polizia, poste etc. Un consiglio dei Ministri straordinario si è riunito stasera a palazzo Kalovrat. Si tratta delle formalità dimissioni del gabinetto Beran.

Gli intensi contatti italo-ungaro-polacchi

BERLINO, 15. A dimostrazione dell'influenza vassallistica avuta da Roma nell'evoluzione della situazione in Cecoslovacchia, si cita a Berlino l'atteggiamento della stampa italiana, che accoglie favorevolmente l'entrata nell'Ucraina Carpatca delle truppe ungheresi.

I giornali ricordano i contatti intensi avuti questa notte e ieri da

Vano accademismo verbale alla Camera dei Comuni

Chamberlain dichiara che gli eventi "sono fuori dello spirito di Monaco", ma che non si deve mutare cammino

LONDRA, 15. Gli avvenimenti dell'Europa Centrale hanno preso il Governo britannico del tutto alla sprovvista. Le notizie si sono abbattute sugli ambienti politici londinesi proprio nel momento in cui il Governo e la industria degli armamenti avevano scatenato una gigantesca campagna tanto nelle borse che nel paese sventolando la bandiera del facile ottimismo. La fine della Repubblica Cecoslovacchia è giunta in Inghilterra con l'aspetto di una drammatica ironia.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi al tempo degli avvenimenti del primo Ministro Chamberlain ha esaminato la situazione dell'Europa centrale. Lord Halifax ha fatto una relazione sulle informazioni ricevute. Si ritiene che l'ambasciatore britannico a Berlino abbia ricevuto istruzioni di chiedere chiarimenti al ministro degli Esteri del Reich sullo sviluppo degli avvenimenti.

Molti deputati prevedevano che stante il fallimento della politica estera democratica potesse aver luogo la scissione della maggioranza parlamentare e l'avvicinarsi delle elezioni indurrebbero molti conservatori a spostarsi da loro voti verso sinistra. D'altra parte i deputati della maggioranza temono a loro volta che una volta spezzata la loro unione, la prossima campagna elettorale possa volgere unicamente a vantaggio delle attuali opposizioni laburista e liberale.

Il Visconte Halifax alla Camera dei Comuni ha annunciato che gli Esteri hanno pronunciato due discorsi sulla situazione difendendo la loro politica estera. Lord Halifax ha dichiarato che il Governo britannico, dopo che la Dieta di Praga ha riconosciuto l'indipendenza della Slovacchia, considera la situazione in Europa trasformata, da quella che era prima degli accordi di Monaco e da quella che era stata descritta alla Camera dei Comuni dal Ministro Kiskip il 4 ottobre, allorché il Governo aveva reso conto degli impegni assunti di garantire le frontiere cecoslovacche. Tale stato di cose ha cessato di esistere, ha aggiunto il Ministro degli Esteri Halifax e la Gran Bretagna non si sente più vincolata da quelle promesse. L'oratore ha rifitto quindi la cronistoria degli avvenimenti, ma non ha rivelato nulla di diverso da quello che i giornali avevano già pubblicato.

Halifax ha detto di non voler fare accuse a nessuno. Certo è, egli ha aggiunto, che a Monaco non era stato previsto nulla di simile a ciò che adesso è avvenuto. L'accordo di Monaco stabiliva le nuove frontiere della Cecoslovacchia e i limiti della occupazione tedesca. Adesso il Governo britannico ha detto di sta inviando delle truppe al di là delle frontiere. Il Governo tedesco dichiara che tutto ciò avviene a richiesta del Governo di Praga. Halifax ha espresso l'opinione che ciò non sia tuttavia compatibile con lo spirito degli accordi di Monaco. Tali avvenimenti, egli ha concluso, comportano però la necessità di un cambiamento della situazione internazionale.

Il Ministro Britannico degli Esteri ha poi annunciato che l'invio a Berlino di una missione commerciale inglese composta dei Ministri del Commercio e del Commercio d'Oltremare è stato per ora rinviato.

La seduta ai Comuni si è iniziata con una serie di interrogazioni di interesse secondario riferentesi alla Germania quasi che la Camera stesse mettendo a fuoco la discussione sull'argomento principale. L'arresto di due sudditi britannici presso Francoforte, le voci relative alla costruzione di una base per sommergibili tedeschi nel porto di Barcellona, gli arresti di un agente spagnolo dal Sottosegretario agli Esteri ed all'Ammiraglio di affermare che il Governo britannico non ha notizie precise su tali argomenti.

Chamberlain ha quindi pronunciato una lunga dichiarazione sulla situazione cecoslovacca ripetendo in sostanza e per la maggior parte gli argomenti esposti da Lord Halifax alla Camera del Lord Speer e come circa l'impegno delle garanzie delle frontiere ed il rinvio del viaggio del ministro britannico. In riassunto il primo Ministro ha detto di non potere considerare il sistema e la maniera, con cui i presenti cambiamenti si sono effettuati, come in armonia coi patti firmati a Monaco. Ha tuttavia esortato la Camera dei Comuni a non lasciarsi deviare dal cammino iniziato.

«Ricordiamo — egli ha detto — che i desideri di tutti i popoli del mondo riposano ancora nella speranza della pace e nel ritorno ad una buona volontà. Lo scopo del Governo britannico rimane quello di incoraggiare questi desideri e di costituire nella sistemazione delle divergenze al metodo della guerra, quello delle trattative. Per ciò che concerne il prestito di 10 milioni di sterline alla Cecoslovacchia Chamberlain ha detto che il Governo britannico ha ordinato alla Banca d'Inghilterra di sospendere i pagamenti. Sei milioni e 750 mila sterline restano nel bilancio della Banca, 1 tre milioni e 250 mila sterline gli versati non risultano che siano stati adoperati per destinazioni diverse da quelle pattuite.

Il Times, in un articolo nettamente antitedesco, scrive che la pubblica opinione inglese non può che deplorare quanto avviene in Cecoslovacchia ed aggiunge che sebbene questo piccolo Stato non possieda un soldo di fondamento, ciò non diminuisce il rimpianto per la sua scomparsa.

Il Daily Mail invece, nota che la Cecoslovacchia non era stata costituita secondo logica e giustizia, ma era una concezione strategica, un'ac-

Il Governo siriano La Causa di Emorroidi si è dimesso

LONDRA, 15. Si apprende da Damasco che il Governo siriano si è dimesso. Il presente Gabinetto, che è presieduto da Loufi Haifar, venne formato il 23 febbraio, in seguito ad una dimostrazione popolare di protesta contro la Francia e contro il precedente Gabinetto, che non aveva ottenuto la ratifica del trattato franco-siriano del 1936, il quale prevedeva la concessione graduale dell'indipendenza alla Siria.

Anche la crisi attuale è avvenuta in seguito alla pressione del blocco nazionalista in favore della cessazione dell'autorità della Francia in Siria.

Col massimo rilievo l'Ahrâm, annuncia le dimissioni del Governo siriano. Il «Mishr» afferma che gli ambienti politici sono cresciuti e che il Presidente del Consiglio ha dichiarato alla stampa fra l'altro: «Abbiamo cercato di collaborare e pazientare in attesa dei risultati dell'inchiesta del rappresentante della Francia. Abbiamo presentato richieste atte a facilitare il nostro compito e quello della Francia. I francesi non si sono dimostrati disposti ad accoglierle».

Il «Mokattam» riceve da Beyruth che la insurrezione curda preoccupa i francesi e che per accertati diretti contatti che i ribelli hanno coi turchi, la Francia, continua l'invio di forze armate con abbondanti munizioni.

FOSFODAKSIN

«SIMONI»

Ricostituente di massima efficacia. Fiale 10 - 20 grado (indolore). (FACILISSIMO PER USO ORALE). Trattato da tutti i medici.

Indicato nell'Anemia - Clorosi - Linfite - Esaurimenti nervosi - Postumi di Pleurite - Depressione organica - Malattia chistata nella buona farmacia e presso la S. A. Dr. Viero & C. - Padova. Rintuzato il prodotto se non è originale cioè mancante della firma G. Simoni.

(Decor. Pref. Padova 3085/4)

Il piano inglese per la Palestina

LONDRA, 15. Il Consiglio dei Ministri ha esaminato il piano inglese per la Palestina e ne ha approvato la forma finale. Il piano è stato presentato separatamente alla delegazione araba e a quella ebraica. Il progetto prevede la creazione di uno Stato indipendente in Palestina dopo un periodo di transazione, la cui durata non è fissata ma che sarebbe condizionata alla buona collaborazione e cooperazione fra gli arabi e gli ebrei. Il piano prevede inoltre la limitazione dell'immigrazione ebraica per i prossimi cinque anni raggiungendo il totale di questa immigrazione le 75 mila unità. La minoranza ebraica verrebbe fissata ad un terzo della popolazione totale. L'acquisto di terre di parte degli ebrei verrebbe in alcune zone vietato, in altre ristretto e permesso senza limitazione in alcuni distretti. Durante il periodo di transazione sia gli arabi che gli ebrei verrebbero a partecipare all'amministrazione dello Stato palestinese con cariche consultive ed esecutive. Sarebbero istituiti due consigli, uno esecutivo il quale sarebbe composto da quattro arabi e due ebrei. L'alto commissario per la Palestina verrebbe conferita la facoltà di opporre il suo veto a qualunque decisione presa dal Consiglio che egli non ritenesse opportuna.

La armata sovietica

MOSCA, 15. Il Commissario per la difesa nazionale Vorosiloff nel discorso pronunciato al 18.º congresso del partito comunista ha dichiarato che la armata rossa è pronta ad entrare in azione in qualsiasi momento contro qualsiasi nemico che tentasse di violare il territorio dello Stato sovietico. Egli è stato lungamente applaudito quando ha comunicato che dal 1934 ad oggi l'esercito rosso è stato raddoppiato tanto in proporzioni quanto in potenza ed è ora il più numeroso, il meglio equipaggiato ed il più efficiente esercito del mondo. Ha annunciato che la Russia sovietica possiede ora gli aeroplani da bombardamento capaci di una velocità di 500 Km. orari. Senza fare il nome di un commissario Vorosiloff ha detto che gli aumenti percentuali dal 1934 ad oggi sono i seguenti: Cavalleria 52%, Carri armati e motobluade U-252, armi antiaeree 250%, fanteria leggera 34%, medie artiglierie 26%, artiglierie pesanti 85%, artiglierie contraerei 288%, con un aumento di gettata dal 50 al 75%. Complessivamente la capacità combattiva delle forze rosse è stata quadruplicata dal 1934 ad oggi. L'aumento della motorizzazione nelle forze terrestri è stato del 280% e il grado di motorizzazione è passato dal 7,7 a 13 cavalli meccanici per uomo nonostante l'aumento numerico dell'esercito rosso.

Pelain è partito per San Sebastiano

PARIGI, 15. Il Maresciallo Pelain è partito stasera diretto a San Sebastiano.

Le fortificazioni americane del Canale di Panama

WASHINGTON, 15. Roosevelt ha chiesto al Congresso lo stanziamento di 14 milioni di dollari per rafforzare le fortificazioni del Canale di Panama come inizio del programma biennale tendente a rendere la zona del Canale inattuabile in caso di guerra.

L'Ammiraglio Morel ha dichiarato al Comitato navale del Senato che la proposta di Pimann di costruire navi e armi per le Nazioni dell'America latina, non è, praticamente, attuabile perché i cantieri e le fabbriche degli Stati Uniti, sono operati di lavoro per conto del Governo americano.

Dal canto suo Izac ha insistito sulla necessità di costruire un nuovo Canale nel Nicaragua, poiché quello di Panama è facilmente danneggiabile, malgrado qualsiasi sistema di difesa.

L'«American Legion», che oggi festeggia il ventesimo anniversario della sua fondazione, dovuta a Teodoro Roosevelt, figlio dell'ex Presidente omonimo, conta 900.000 veterani oltre un gran numero di donne ausiliari.

Riunione della Giunta della Confederazione Artisti e Professionisti

ROMA, 15. Presieduta dal Presidente confederale, si è riunita la Giunta della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, con l'intervento di tutti i componenti e del vice segretario del G.U.F.

L'allontanamento dal Regno degli ebrei stranieri

ROMA, 15. Il 12 corrente è scaduto il termine stabilito dall'art. 24 della legge sulla difesa della razza per l'allontanamento dal Regno degli ebrei stranieri che avevano iniziato il loro soggiorno in Italia posteriormente al 1.º gennaio 1919. Prima di tale data molti ebrei stranieri hanno lasciato spontaneamente il Regno; gli altri, eccettuati quelli autorizzati a rimanere a norma dell'art. 25, lasceranno il Regno gradualmente nei prossimi giorni.

Si presume, quindi, che salvo casi eccezionali per ragioni di malattia o di speciali condizioni familiari, tutti gli ebrei stranieri residenti in Italia dopo il 1.º gennaio 1919 lasceranno il Regno entro un breve periodo di tempo, (Stefani).

FOSFODAKSIN

«SIMONI»

Ricostituente di massima efficacia. Fiale 10 - 20 grado (indolore). (FACILISSIMO PER USO ORALE). Trattato da tutti i medici.

Indicato nell'Anemia - Clorosi - Linfite - Esaurimenti nervosi - Postumi di Pleurite - Depressione organica - Malattia chistata nella buona farmacia e presso la S. A. Dr. Viero & C. - Padova. Rintuzato il prodotto se non è originale cioè mancante della firma G. Simoni.

(Decor. Pref. Padova 3085/4)

PERI SU FRANCO

Innesti di un anno, nelle varietà classiche più quotate, a prezzi di fine stagione vendiamo ancora per pochi giorni.

Rivolgetevi subito da

ANSALONI - BOLOGNA

Sede - Via Oretti, 14 - Telef. 22250

Negozio - Via Pignatelli 3 - Tel. 39662

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie

Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altavella 7 - Tel. 23-265

Orario continuo

(dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 19)

Dr. L. C. Venturi

Specialista

MALATTIE CELTICHE e della PELLE

Bologna - Via Del Monte 10. Telef. 34-109

Dalle 11 alle 20. Domenica dalle 9 alle 11

Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23

Satelli riservati

INALATORIO

Via Ostigione 5 - P. P. - Tel. 20-201

BOLOGNA

(Aut. Pref. 95946 - 2-2-4 - Bologna)

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

ACQUISTATE I BIGLIETTI

LOTTERIA di TRIPOLI

UN BIGLIETTO COSTA 12 LIRE

Il francescanesimo di D'Annunzio

E' noto come Gabriele D'Annunzio si professasse, in seguito al Serafico d'Assisi, ma quel che non era noto è l'atteggiamento da lui tenuto durante il centenario Francescano del 1928. P. Carlo Varischi da Milano, pubblicando una lettera inedita di D'Annunzio al Custode del Convento Capuccini di Gardone, ha modo di lusingare con le stesse parole del Poeta questo atteggiamento e di fissare il vero valore del francescanesimo d'annunziano, in un autorevole articolo del fascicolo di marzo della rivista *Vita e Pensiero*.

Lo stesso fascicolo contiene il testo della commemorazione del grande Pontefice Pio XI, tenuta da Padre Gemelli all'Università Cattolica del S. Cuore, ed inoltre un interessante articolo sugli studi che intorno alla S. Sindone di Torino, sta compiendo il salesiano Pietro Scotti.

P. Vismara discorre della scuola di psicologia dell'Università Cattolica, che ha avuto in P. Gemelli il fondatore; delle idee e dei propositi e delle attuazioni di questi primi dieci anni di vita della Università stessa, parla Maria Stico in un articolo in cui condanna i discorsi inaugurali del Magnifico Rettore. Infine Filippo Meda rievoca un episodio delle feste santambrosiane del 1874; Paolo Lionese illustra le tombe regali in Roma e l'Italico traccia un diorama internazionale.

Il costo del fascicolo è di L. 250. Il prezzo di abbonamento è di L. 16.80 (Estero L. 27). Richieste alla Soc. Ed. «Vita e Pensiero», Via Ludovico Necchi, 2, Milano.

Vitto eccellente - Trattamento igienico - Ogni moderna comodità trovata tutto l'anno nell'**HOTEL PENSIONE VILLA S. CAMILLO di Forte dei Marmi (Lucca)**

Telefono 50-047

Indicissimo per ogni età di persone, specie durante il periodo invernale per i pensionati dello Stato. Si usano ai Rev. mo Clero speciali attenzioni.

A. BORGHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO

BOLOGNA - ROMA - TORINO

SCRITTRICI

Etre Maria Valori

Non che ci sia stata ingiustizia, perché, nelle cose umane, a parte la Provvidenza divina, agisce la fortuna, agisce ancora la volontà e tutte insieme, per un gioco a noi oscuro di meccanismi imperscrutabili, fanno le vicende umane e, fra l'altre, la fama. La quale poi è cosa tanto lieve, mutevole e inconsistente che è appena dato distinguere la qualità o il valore. Perciò, in qualunque senso soffi il « fiato di vento che or vien quindi ed or vien quindi » non è degno di creatura ragionevole domandare il perché.

D'altronde Etre Maria Valori ha una fama solida e tutt'altro che ristretta: sacerdoti e religiosi, donne, uomini, ragazzi, bambini la conoscono e l'amano, leggono i suoi libri man mano che escono e li lodano secondo il merito. Siccome poi fra gli elementi di « l'mondan rumore » c'è, come ho già detto, la volontà, questa scrittrice, amorosa dell'ombra, non ha mai desiderato né voluto altri consensi ed applausi. Pure è strano che la sua opera non sia mai stata studiata dal punto di vista letterario, da quei gelosi educatori del gusto che nel campo cattolico, hanno strappato tante male erbe e custodito con altrettanta cura, le pianticelle promettenti. Mi domando se nessun critico autorevole ha mai letto qualcuno di quei libri, piccoli di mole e gentili di aspetto, che escono zitti zitti dalla Società Editrice Internazionale e corrono per il mondo senza passare alle solite dogane. Chè se gli fosse accaduto par strano che non avesse riconosciuto nell'autrice una specie di pioniera nella lotta per la bonifica dello stile nella letteratura religiosa. Quando penso ai suoi « Grandi Santi Italiani », che hanno preceduto di un lustro le più celebri volgarizzazioni agiografiche di valore letterario, mi stupisco che non siano stati quasi mai ricordati allorché il genere venne, se è lecito dire parlando di cose tanto elevate, alla moda. Il libro, scritto per ragazzi, rimane un esemplare di buon gusto e, se si pensa all'epoca in cui uscì, quasi una rivelazione di come si potesse trattare un argomento a cui sembrava già difficile interessare i grandi, nonché i giovani. S'era appena usciti dai tempi scuri, in cui tutto ciò che apparteneva al pensiero o al sentimento religioso sembrava capace di scottare il piombo delle stamperie e nei libri si facevano circonlocuzioni laboriose, quando era indispensabile accennare a un atto di culto. Non già che non ci fossero stati sempre editori e scrittori di opere edificanti per i fedeli, ma era quasi uno stampare alla macchia e di nascosto dalla critica; che quella cattolica era ancora bambina e l'altra sdegnava fin di conoscere l'esistenza di questa letteratura del resto tanto diffusa.

Così, in una tal quale penombra semiclandestina, c'era posto per tutto, anzi il peggio viaggia per la incompetenza degli editori e dei lettori ai quali bastava un certo tono compunto e rugiadoso, per non offendersi degli errori di sintassi. Fiorivano senza dubbio agiografi di grandissima autorità, ma i loro trattati voluminosi rimanevano nelle biblioteche ecclesiastiche, mentre per il popolo e per i giovani si scriveva male o si traduceva dal francese. Perciò anche ora, a rileggere le vite di S. Benedetto o di San Luigi Gonzaga, raccontate dalla Valori ai ragazzi, ci si stupisce di quello stile puro, casto, senza fronzoli, senza smancerie, un — anti-De Amicis — in piena voga di cuore e di tutti i suoi succedanei. Nello stesso tempo la narratrice aveva saputo evitare il manierismo delicato, troppo puerile e scarno, che stava per invadere la letteratura infantile, con i suoi dimintivi leziosi.

C'era nel fare della scrittrice una schiettezza diretta e moderatissima, ch'era un presagio delle forme destinate a dominare fra breve nel campo cattolico. Queste qualità non comuni non derivavano da ricerca di effetti, ma erano la spontanea espressione del carattere fondamentalmente virile, di una donna ch'era moglie e madre tenerissima.

Qualche cosa di fermo, quasi duro, si celava sotto l'aspetto timido e graziosamente infantile che la sua persona serba anche ora mentre i suoi figliuoli maggiori non sono più bambini. La solidità del pensiero s'era formata in lei col venire dall'ateismo sistematico della sua educazione a una fede cattolica fervente e austera. I doni della fantasia e del temperamento, un po' vaporosi e ondeggianti, quali apparivano nei libri della sua prima giovinezza, avevano trovato un nocciolo in-

torno a cui raccogliersi e condensarsi, quando essa, già adulta, aveva ricevuto il battesimo.

Per quell'atteggiamento logico, che seguì in lei la conversione, la Valori sacrificò volontariamente quello che fantasia e temperamento, nella loro natura egoistica, esigevano, con un processo di liberazione, che le fece abbandonare a grado a grado tutte le attività che non erano di apostolato diretto. Restrinse la sua capacità intorno a veri e propri libri di devozione, ma la sua arte guadagnò da questa catarsi una forza nuova, fino a raggiungere una straordinaria efficacia. E' un conforto che si prova di rado: leggere riflessioni e pie meditazioni scritte in una lingua viva e limpida che porta il segno della toscana nascita dell'autrice. Passaggi continui e felici dall'ispirazione liturgica ed agiografica alla contemplazione della natura e dei sentimenti umani, con un dolce continuo errare della fantasia intorno al pensiero di Dio e della vita eterna, nei due volumetti intitolati « Viviamo con Dio », mostrano il grado di eccellenza a

cui l'arte spontanea e quasi involontaria della Valori ha potuto giungere.

Il secondo volume, che esce ora dalla S. E. I., completa la raccolta: sono meditazioni brevi, sotto la data di ciascun giorno dell'anno. La vita di un Santo, l'aspetto della natura, un dramma umano riassunto brevemente, offrono l'argomento con una varietà di movenze che rispecchia immutabili aspetti della vita. La Valori passa dal racconto alla esposizione nitida di un pensiero, alla lirica piena d'abbandono dell'anima innamorata di Dio e della Vergine. In ciascuna di queste espressioni, rimane uguale a se stessa, artista quindi sincera e senza retorica. Quando si scorrono le pagine del libro sembra che si potrebbero citare in quantità i brani adatti a far sentire l'efficacia e la vivezza della prosa, ma è poi facile accorgersi che non si può spezzare l'unità di ciascuno « giornata ». Essa forma difatti un pezzo conchiuso, saldo, dove non c'è nulla di superfluo e quindi ogni frase è saldata alla precedente come gli anelli di un monile. Le immagini sono frequenti e vivide, balzano agli occhi, tanto sono aderenti a quelle che si van formando nella fantasia dell'autrice, ma non son messe lì per bellezza o con studio di virtuosismo e quindi, staccate dalla idea a cui debbono rispondere, perderebbero senso e virtù. Tutto

quello che la Valori prende in mano, la figura più umile, la cosa più familiare acquista una lucentezza, una vernice d'immortalità. Ricorda certi pittori di nature morte, del settecento o dell'ottocento, per i quali ogni oggetto sembra vivere in un'atmosfera traslucida, fatata, eppur senza artificio. Quest'atmosfera, per la scrittrice è la elevazione calma al di sopra delle passioni nota solo alle anime molto ferme nella fede, che fa vedere tutte le forme del creato come da una distanza incalcolabile, eppure con la precisione di un microscopio. Non c'è nulla che rimanga nascosto a uno sguardo tanto sereno, che ritrova l'innocenza infantile dopo aver attraversato la cupa nebbia delle proprie e delle altrui passioni. Grande merito della « arte poetica » dell'autrice è il poter trasferire in chi legge lo stato del suo animo, il costringerlo a guardar le cose alla stessa maniera, a sentire a quel modo. Sicché gli vien fatto di lasciar quelle pagine sentendosi più ricco di ogni ricco, più felice, e tanto migliore che quasi a fatica gli conviene poi riconoscerse stesso e ritrovarsi a piè della scala, che gli era sembrato di salire tanto agilmente dietro alla guida.

Emilia Salvioni

Viteiamo con Dio. - S. E. I., Torino, 1939

no intanto il doppio gioco della difesa e delle rese, manovrate come marionette dai fili che fanno capo a Parigi e a Londra.

Appare, difatti, evidente che Londra e Parigi tentano di speculare su un loro intervento a favore della pace, ma Franco ha visto bene in quel di Tolone, un ricovero per i profughi spagnoli ammalati o bisognosi di cure speciali. Il Governo francese ha permesso che ad esso venivano destinate due dozzine di infermiere tutte oriunde polacche, tedesche e cecoslovacche con alla testa una certa Sonja Elinger ebrea polacca e propagandista comunista.

La polizia sta indagando sulle circostanze del truce delitto. Quattro ex miliziani sono stati arrestati. Si apprende che è stato organizzato nel borgo di San Zaccaria, in quel di Tolone, un ricovero per i profughi spagnoli ammalati o bisognosi di cure speciali. Il Governo francese ha permesso che ad esso venivano destinate due dozzine di infermiere tutte oriunde polacche, tedesche e cecoslovacche con alla testa una certa Sonja Elinger ebrea polacca e propagandista comunista.

L'ora decisiva di Madrid è vicina

Il terrorismo continua nella capitale e nelle campagne - Come fu ucciso José Antonio de Rivera

BURGOS, 15 sera. E' giunto a Burgos, proveniente da Palma di Maiorca, Miguel Primo De Rivera, fratello di José Antonio, assassinato dai rossi. Miguel Primo De Rivera si era imbarcato, a Porto Gandia, a bordo dell'incrociatore britannico Intrepid che lo aveva trasportato nelle Baleari. E' qui che è stato ricevuto, a Burgos, dalle alte gerarchie falangiste e dalla moglie che non lo vedeva da tre anni.

Miguel Primo De Rivera ha dato particolari sulla morte del fratello che, poco prima di essere fucilato, lo incaricò di recare a Franco il suo testamento politico. Prima di essere fucilato José Antonio gridò tre volte « Arriba Espana » e il motto della falange: « Per la Spagna una grande e libera ». Prima della fucilazione i miliziani impero alla vittima di togliersi il cappotto « che era troppo bello per lasciarlo bucare dalle nalle ». Con De Rivera furono fucilati altri due requetés e due falangisti.

Sanguinose vendette. Si apprende da Madrid che approfittando del disordine esistente in città, bande di teppisti entrano di notte nelle case con mandati di arresto provvisori del bollo statale ed eseguono finte perquisizioni rubando quanto trovano che abbia qualche valore. Alcune volte i finti poliziotti, dopo avere eseguito i loro furti, portano via gli uomini con la scusa di trasportarli in questura per interrogarli mentre poi li abbandonano in campagna lontano da Madrid. Frattanto i compagni, fratelli, asti, usano violenza. Il caso. Si sono registrati casi più gravi ancora di finte pattuglie che, penetrando nottetempo nelle abitazioni private, approfittando del terrore popolare, hanno eseguito odiose vendette personali uccidendo gli uomini e sopprimendo intere famiglie.

Negli ultimi giorni questi tristi episodi sono diventati così frequenti che il Consiglio di difesa è stato obbligato, oggi, ad emanare un curioso decreto che proibisce le perquisizioni domiciliari dalle 20 alle 7 del mattino.

Nessuno può eseguire visite domiciliari, anche se in uniforme e fornito di documenti della polizia, a meno che presentino un ordine scritto e firmato personalmente dal Capo della Pubblica Sicurezza. Le autorità sono pressoché impotenti contro la teppa che spadroneggia sovente spalleggiata dalla polizia corrotta nelle cui file numerosi sono gli ex ergastolani e i malviventi della peggior risma liberati dai rossi ed elempati alla delicata funzione di tutori della legge.

Mentre intanto la situazione in Madrid è sospesa come ad un filo, e non c'è che la lanciante attesa per quella offensiva nazionale che può avere inizio da un momento all'altro, quando cioè al generale Franco non resti che la via delle armi, al fronte il tremendo caos della guerra nella guerra. Un'ovatta ancora, e riempie di nuovo sanguis e di altre vittime la cronaca di queste tragiche giornate.

Subdole manovre. A Valencia, a Cartagena, a Murcia, per dire dei centri più importanti, il molo comunista dirompe e richiama dal fronte contingenti di truppe che per la maggior parte passano nelle file comuniste. La situazione appare dunque particolarmente grave, non agli effetti della vittoria dei nazionali, per i quali i rossi, sono comunisti accesi o socialisti è tuttora, ma per le misere popolazioni delle regioni teatro di queste lotte intestine, per le città, per le campagne che subiscono il passaggio di orde di armati, assediati di saccheggio e di rapina, e per i quali la occasione di lasciare via libera ai propri istinti è troppo bella perché sia trascurata.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

La rivolta comunista sarebbe stata domata a Madrid ma continua nelle campagne. Casado ha concluso ripetendo che il suo scopo è quello di giungere ad un'amichevole composizione della guerra civile.

Arte in chiesa Restauri e novità pittoriche in una Parrocchia bolognese

Da alcuni mesi si sono iniziati notevoli lavori di restauro nell'Chiesa Arcipretale di S. Maria degli Alemanni. La celebrazione della Decennale Eucaristica, detta comunemente « Addobbo », che si svolgerà nel giugno prossimo, troverà il Tempio più completo ed elegante all'interno e all'esterno.

La Chiesa degli Alemanni, si pure di modeste dimensioni, è nella sua armonica semplicità, artistica e graziosa; ma la solidità della costruzione, l'equilibrio delle parti della navata, hanno col tempo assunto un lieve intonaco di squallore. Occorre, pertanto, all'approssimarsi della Decennale, infondere all'edificio sacro una maggiore perfezione artistica ed un segnalato ordianamento decorativo.

I lavori seguono con lena il loro corso. Una pittura generale all'esterno attende un restauro completo del portico col rifacimento totale del pianico. All'interno si ammirano già variazioni sensibili alla



vecchia e ormai sbiadita ornamentazione. Una completa decorazione si sta profilando al visitatore. Il presbitero può dirsi ultimato in armoniose linee di composizione. Già sono stati tinteggiati i grossi rosconi degli specchi degli archi e dei pilastri, con « candeliere » di effetto sorprendente per la bellezza delle raffigurazioni e la vivacità dei colori. Intanto il prof. Antonio M. Nardi procede nella decorazione dell'abside. In alto, nel semicaffino o calotta del presbitero, si possono intravedere sei angeli, disposti in corona attorno ad una croce centrale. Quattro angeli, alti metri 2,40, tengono in mano i segni gloriosi della Passione; altri due adorano, in devota prostrazione, la croce. La forma è il velo leggiadro che fa intravedere l'anima dei soggetti, è il canto muto ma melodioso che esprime una preghiera celestiale. Correttezza di linee, complesso accuratamente elaborato su una concezione artistica originale, producono un armonioso linguaggio visivo, che esprime in simbiosi i pensieri di una eletta religiosità.

Saranno poi riempiti i cassettoni e gli specchi dell'abside con leggere motivi di decorazione, cornucopia, lesene frontali, e pannelli fiammiferi decorati in basso. La parete dell'abside, ai lati dell'altare, sarà ornata con quattro affreschi, di suggestiva espressione, raffiguranti i misteri dolorosi del Rosario, e precisamente

« Gesù nell'orto », « Gesù flagellato alla colonna », « L'incoronazione di spine » e « Gesù sotto la croce ». Nel mezzo resterà il pregevole quadro dell'Addolorata, Titolare della Chiesa stessa.

Ogni base delle colonne del presbitero sarà ricoperta di marmo. Un maggior senso di proprietà e di ricchezza diranno il quattro, ampie di argento e le belle tende che adoreranno le porte laterali del presbitero, separandolo dal coro. Sarà tolta la costruzione pesante e indecorosa che chiude all'interno la Chiesa e sostituita con un artistico tamburo offerto dall'architetto Bega.

Annessa al presbitero vi è la graziosa Cappella dell'Immacolata, completamente decorata dal pittore Giuseppe Busuoli. Gli affreschi, dalle sobrie tinte, rappresentano rispettivamente l'Annunciazione, la Nascita di Gesù e il « Calvario ». Una schiera di angeli e teste di serafini sporgenti tra gruppi di miriade sfumanti, fanno corona alla celeste Regina che domina dalla nicchia, pasta sull'altare.

Così, con timidezza dapprima, con più ispirata franchezza poi, l'arte moderna si avvicina e si adatta, si unifica e si esalta accanto a quella antica e tradizionale presso i simulacri del Culto, nella Casa di Dio. Essa impara a pregare e a conciliare preghiere nell'animo dei fedeli; a servire Dio in una parolina.

L. B.

Casado insiste in un ospedale norvegese

OSLO, 15 sera. All'ospedale cattolico delle Suore di S. Giuseppe di Fradrikstad, presso Oslo, ha avuto luogo un'operazione che ha suscitato grande interesse. Il chirurgo ha, infatti, estratto dall'addome di una donna un tumore di straordinarie dimensioni, del peso di 20 Kg., lungo circa 60 centimetri. La paziente era una contadina che compiva i 63 anni il giorno stesso dell'operazione e che ha sopportato, ottimamente, l'intervento chirurgico che le permetterà di uscire, fra qualche tempo, dalla clinica, allegerita di 20 chili.

L'operazione è durata 90 minuti ed il dottore ha dovuto fare una incisione addominale di 25 cm. di lunghezza per poter estrarre un fibroma retroperitoneale di cui la donna soffriva da dodici anni e che si era progressivamente sviluppato.

Il decimo figlio di un collega

Ieri la famiglia del Cav. Sante Querini, presidente diocesano degli Uomini di A. C., nostro corrispondente da Portogruaro, è stata rallegrata dalla nascita di un altro grazioso bambino — il decimo — che ha ricevuto il nome di Paolo. Presentiamo le nostre vivissime congratulazioni all'egregio cav. Querini e alla sua gentile signora e sulla culla gioiosa, cui guarda con occhi commossi e festanti la bella corona dei fratellini, inlochiamo copiose le grazie celesti.

Le amichevoli relazioni italo-brasiliane

RIO DE JANEIRO, 15 sera. L'ex Ambasciatore del Brasile a Roma, ha fatto ai giornalisti simpatiche dichiarazioni sui rapporti italo-brasiliani. Dopo aver affermato che l'Italia nutre viva e generosa simpatia per il Brasile, il signor Guerra Duval ha esaltato le grandiose opere realizzate dal Governo fascista, affermando che esse collocano l'Italia in un posto di massi-

Petaim partito per Hendaje. Altri delitti a Perpignano

PARIGI, 15 sera. Si annuncia che il Maresciallo Petaim, Ambasciatore di Francia a Parigi, partirà questa sera alle 10,30 per la Spagna.

Egli verrà ricevuto domani, ad Hendaje, con gli onori militari. Il Maresciallo Petaim rimarrà alcuni giorni a S. Sebastiano, dove verrà stabilita provvisoriamente la sede dell'Ambasciata di Spagna.

Da Perpignano si apprende che un nuovo delitto è stato commesso nel campo di concentramento di Argetes Sur Mer.

Un certo Antonio Sancho, ex membro del famigerato servizio di investigazione militare, è stato assassinato da alcuni suoi colleghi



Il Principe di Piemonte ricevuto dal Card. Maglione Segretario di Stato di Sua Santità nel Palazzo pontificio di Castelgandolfo

Dove si trova il Forum Clodii?

La celebre tavola peutingeriana, che non è altro che una mappa imperiale dei tempi teodosiani, ricorda tra le altre stazioni il Forum Clodii. Dove era?

Si discute assai tra gli storici che si basano sull'autorità di itinerari e di antichi geografi; alcuni studiosi sostengono che tale stazione romana non fosse che Pietrasanta (è un cognome di nobile famiglia); altri invece propendono per Fivizzano. L'illustre comm. Formentini, della Spezia, ci dice che le origini di questa graziosa cittadina fiorentina debbono riferirsi alla istituzione giuridico-amministrativa di un Forum romano lungo la via Clodia (da Lucca a Parma) ed aggiunge che il Forum Verucolae, poi Forum Fivizzano, del tempo medioevale, non sarebbe che il Forum Clodii.

Forum era un luogo di mercato; una piazza aperta ai forestieri, un luogo di sosta.

Non va dimenticato il fatto che molto si discute anche circa le Fosse Papiriane, ricordate nella stessa tavola del Peutinger; alcuni sono per Fossinovo (Faucenova del Codice Pelaviccino, di Sarzana); altri, e con più ragione, per Viareggio.

Can. MUSSI

La tragicomica conclusione di una festa da ballo

ALESSANDRIA, 15 sera. Durante una festa da ballo, ad Orsara Borinola, sorgeva poco dopo la mezzanotte un violento alterco tra la contadina Maria Marengo, di 23 anni, e la di lei suocera Maria Pietrasanta, di 54 anni. Un'altra nuora della Pietrasanta, Gemma Pronzato, di 31 anni, si intrometteva presso le due donne al fine di sedare il tumulto, ma gli animi erano ormai tesi. Il contadino Lorenzo Rossi, di 28 anni, marito del-

la Marengo, osava percuotere la propria madre e il padre della Marengo, Giuseppe, colpiva a sua volta con pugni la Pronzato. Le danze ebbero termine, con la rapida fuga di tutti i ballerini.

A conclusione del fatto sono stati denunciati dai carabinieri il Lorenzo Rossi e il Giuseppe Marengo per lesioni nei confronti della Pietrasanta e della Pronzato.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

TORINO I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II

SOTTO LE DUE TORRI

Gennaio - Febbraio nei dati demografici

La R. Prefettura comunica i dati riguardanti la popolazione della provincia di Bologna nel primo bimestre dell'anno in corso.

Risulta dallo specchio che in gennaio si sono avute 381 nascite nel capoluogo e 706 nel resto della provincia: totale 1087 nati. I morti sono stati complessivamente 960 (471 in città, 509 resto provincia); quindi nel gennaio 1939 si ha un incremento complessivo della popolazione di 127 unità.

In febbraio le nascite in città sono state 395; nel resto della provincia 596; totale 991 nati.

I morti 471, in Bologna, 492 nel resto della provincia: totale 963 morti.

L'incremento demografico della provincia è stato quindi nel febbraio 1939 di soli 38 nati, principalmente all'attivo della provincia e non del capoluogo che ha un passivo di 76 unità.

Ancora una volta si deve confermare l'influsso notevole dell'accentramento urbano.

Pure neutralizzato dalla proficua attività della provincia il capoluogo fa sentire il peso della sua scarsa vitalità.

Concorso per premi alle famiglie numerose intitolato al Duce

Il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Mutuati e Invalidi di Guerra ha istituito 50 premi da lire mille e 150 da lire 500, da assegnarsi con criteri da stabilirsi anno per anno, ai mutuatari ed invalidi di Guerra aventi a carico famiglie numerose, o alle loro vedove. Per l'anno in corso, 1939 XVII, il concorso è limitato ai mutuatari o vedove che abbiano a carico almeno 10 figli. Le domande dovranno pervenire al Comitato Centrale Ufficio Assistenza per il tramite delle Sezioni presso le quali i concorrenti sono stati iscritti, non oltre il 31 marzo corr., ed essere corredate del certificato rilasciato dalla Sezione attestante la qualità di socio e la categoria di pensione; dello Stato di famiglia rilasciato dal Comune di residenza; del certificato dell'agenzia delle imposte; non che delle benemerite militari, politiche e associative, ricompense al valore, distintivo di onore, di ferita, grado militare, croce di guerra, campagna di guerra, ecc.

Il premio in denaro verrà versato alla famiglia beneficiaria dal Comune di residenza; del certificato dell'agenzia delle imposte; non che delle benemerite militari, politiche e associative, ricompense al valore, distintivo di onore, di ferita, grado militare, croce di guerra, campagna di guerra, ecc.

La manifestazione ha avuto quella finalità di far conoscere ai concorrenti la loro posizione e la loro importanza, e di farli sentire parte integrante della vita della patria.

In Piazza Vittorio Emanuele sono cominciate ad affluire, in fila per tre, inquadrate dai dirigenti le maestranze dei vari stabilimenti cittadini con cartelli indicativi, le rappresentanze sindacali con i gagliardetti, i dopolavori aziendali ecc., sistemandosi ordinatamente presso la fronte di Palazzo d'Accursio e rapidamente invadendo la intera Piazza e le adiacenze. Abbiamo notato le scritte delle ditte: Bega, Duranti, Officine Casaralta, Acma, Acquecchio, B. B. Sarum, Nafta, Fiat, Alfa Romeo, Parenti, Amba, Degli Esposti, Scattolani, Laboratorio Zari, La Feltriniana ecc. Degna di rilievo l'inquadramento della maestranza Ducati con la sua fanfara in divisa azzurra e cantante a enormi lettere — una per uomo — scritta «Duce Ti vogliamo a Bologna». Del resto foltoissima la schiera di cartelli con la scritta «Duce!» e non frasi e invocazioni, le insegne aziendali, i gagliardetti e le fiamme, che facevano sulla folla una massa una razzeria multicolore di effetto impressionante.

La musica dell'azienda Ducati e quella di potenti all'organico hanno ritmato di note e di canzoni guerriere e patriottiche i minuti dell'attesa. Intanto la folla dei cittadini, disciplinata da Vigili urbani e da Carabinieri ha fatto spessa cornice al quadro, occupando piazza Nettuno, il portico del Podestà, la gradinata di S. Petronio, il Portico dei Banchi, e avendo alla manifestazione voce e azione possenti.

Le Autorità e le Gerarchie hanno potuto dall'alto ammirare l'imponente spettacolo che ha raggiunto il suo culmine quando il Segretario Federale ha rivolto alla massa un breve, incisivo discorso che sintetizzava la significatività dell'adunata ed il suo significato per l'animo della folla.

A poche ore di distanza dalla disposizione del Consiglio dei Ministri, ha detto il Federale, l'animo dei lavoratori ha sentito irresistibile il bisogno di esprimere la riconoscenza dei lavoratori al Duce che, ancora una volta, ha intuito quello che erano le necessità del popolo lavoratore ed è riuscito a farle sentire.

L'oratore ha illustrato la portata finanziaria e soprattutto morale delle provvidenze e ha espresso l'animo della folla elevando ai vertici del Fascio l'impeto dell'accento di gratitudine e devozione che era ben vivo e presente e che si esprimeva con reiterate acclamazioni.

Alla fine, il saluto al Duce ha risuonato con forza da decine di migliaia di petti. L'ammassamento si è poi assottigliato e disgregato con disciplina e rapidità.

Attività della Gil

Anche nella giornata di ieri sono continuate le ispezioni in provincia del vice comandante federale A. B. B. e l'ispettrice federale della Gil, accompagnati dall'ispettore di zona, ai comuni recati a Granarolo Emilia, Minerbio e Baricella.

Nella mattinata a Granarolo Emilia le formazioni giovanili erano schierate nella piazza del municipio. Il Duce ha avuto luogo la sfilata a passo romano e l'ammassamento nel campo sportivo dove i reparti hanno cantato i canti della rivoluzione. Indi è stata visitata la Casa del Fascio e la sede del Comando Gil, ove sono stati ispezionati tutti gli uffici ed i servizi.

Pure a Minerbio le formazioni della Gil erano allineate e perfettamente compatte sul campo sportivo, dove sono state passate in rivista e hanno cantato gli inni della Patria. Avvenuta l'ispezione agli uffici della Casa Littoria, il vice comandante federale A. B. B. e l'ispettrice federale della Gil si sono portati alla Scuola di avviamento professionale a tipo agrario; sono stati qui ricevuti dal direttore che ha mostrato i vari allevamenti ed ha guidato i visitatori nell'ispezione al corso di Economia domestica.

Nel pomeriggio l'ispezione è proseguita al Fascio di Baricella. Là i reparti erano già ammassati nella piazza principale, dove sono stati passati in rassegna. Anche la Gioventù del Littorio di Baricella ha cantato in coro accompagnata dalla fanfara.

In tutti e tre i fasci il vice comandante federale A. B. B. e l'ispettrice federale della Gil hanno potuto rendersi conto della preparazione militare e spirituale dei giovani attraverso interrogazioni rivolte agli organizzati, con l'ispezione agli uffici, all'armamento e allo schedario, della perfetta conoscenza di tutti gli uffici e dei rapporti che sono stati tenuti nei singoli fasci ai gerarchi e collaboratori, sono state esaminate le situazioni e le necessità locali e sono state date le disposizioni per tutte le manifestazioni da indursi nell'anno XVII.

Al Sindacato lavoratori del commercio

Terza sera nella Sede dell'Unione dei Lavoratori del Commercio si è svolta l'assemblea generale dei lavoratori del commercio alimentare misto e del commercio droghiero per la nomina della carica sociale.

Dopo le dichiarazioni del Segretario della Unione sulla situazione contrattuale ed organizzativa della categoria e l'illustrazione dei recenti provvedimenti predisposti per il commercio alimentare misto e del commercio droghiero, si è proceduto al voto per la nomina della carica sociale.

Si rammenta che gli esercenti Alimenti, Penszioni, Locande, Caffè, Bar, Pasticcerie, Gelaterie, Ristoranti, Trattorie, Osterie, ecc. di Bologna e Capua, sono stati eletti a far parte del Comitato Provinciale dei lavoratori. Bili Mario, Barba-Mario, Franchi G. Battista, Lambertini Arturo, Bebbelli Pietro, Marconi Paolo, Buggieri Lodovico.

Ai dirigenti del Sindacato Comunale sono stati eletti i lavoratori: Campagnoli Dante, Vannini Roberto, Bettini Marino, Vannini Bruno, Stanzani Cesarina.

La IV lezione di P. Lombardi alla R. Università

Il P. Riccardo Lombardi S. J. ha tenuto la quarta lezione del corso sul «Dilemma di contenuto mistico-religioso» e il tema della conferenza è stato la possibilità della religione rivelata. Avendo non terminata nella scorsa lezione la trattazione della religione naturale, che è apparsa ragionevole ed anzi doverosa per l'uomo, l'oratore è passato a esaminare il concetto di rivelazione che è centrale nella religione storica.

P. Lombardi, con la solita chiarezza e precisione, ha distinto tre domande: la possibilità della rivelazione in genere; la possibilità della rivelazione misterica; e quale sia l'atteggiamento ragionevole dell'uomo innanzi al problema della rivelazione.

La risposta ai tre quesiti è stata precisa, esauriente, sicché la conferenza poteva chiudersi con questa solenne affermazione: è possibile che Dio abbia rivelato, ed anche che abbia rivelato misteri; l'uomo non deve interessarsi del problema, ma deve anzi indagare per sapere se veramente Dio abbia rivelato; e se mai risultasse la certezza della rivelazione, sarà ragionevole ed anzi doveroso aderire con l'atto di fede.

Ormai la domanda che s'impone all'oratore nella stringatissima linea logica è questa: come potrà l'uomo sapere con certezza se Dio abbia rivelato o no? Questo sarà il tema della prossima lezione.

Intanto non possiamo trascurare di notare la piena riuscita dell'iniziativa suscitata dalla Associazione Universitaria della Città di Bologna, che ha organizzato la Conferenza Universitaria. Il pubblico numerosissimo, costituito da personalità eminenti in tutti i campi del sapere, attesta come la filosofia religiosa insegna oggi le coscienze e come il giovane Professore dell'Università bolognese ha saputo far capire la modernità delle esigenze intellettuali.

La quarta lezione è, oggi, giovedì, alle ore 18, sempre in via Selmi 2.

Comunicazioni del Federale

Adunata della Vecchia Guardia dei Gruppi Rionali «Paoletti» e «Giordani»

Domani venerdì 17 corr. ad ore 21.15 rapporto, nella sede del Gruppo Rionale «Paoletti», ai Fascisti iscritti alla Marcia su Roma dei Gruppi «Paoletti» e «Giordani».

IL SEGRETARIO FEDERALE

Stampigliatura tessere del P.N.F. per la qualifica di squadrista

Consegna del distintivo metallico

Domani venerdì 17 corr. dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 presso la Segreteria Amministrativa Federale (Ufficio cassa, sportello n. 1) saranno stampigliate le tessere del P. N. F. — anno XVII — degli squadristi iscritti al Fascio di Bologna e compresi nell'elenco ufficiale pubblicato da L'Assalto del 7 corr. i cui cognomi incominciano con le lettere D, E, F, G, I, L (da Dagnino Pier Luigi a Lucanti Carlo e da D'Ambrascio Attilio a Luppi Ivo).

La punzonatura sarà apposta soltanto sulla tessera dell'anno XVII, munita di fotografia.

Il distintivo metallico di squadrista si ritira allo sportello n. 3.

Le feste del Crocifisso a Pieve di Cento

Domani, terzo venerdì del mese, converranno a Pieve di Cento molti pellegrini da varie parrocchie della Archidiece di Bologna. I pellegrini potranno lucrare l'indulgenza plenaria applicata ai defunti, e sono dispensati dalla vigilia.

Per favorire il concorso dei fedeli al Santuario del Crocifisso in Pieve di Cento, la direzione della tranvia Bologna-Pieve, ha gentilmente concesso il ribasso del 50% per i singoli pellegrini con ritorno valido anche per il giorno successivo, e del 70% per cento per i gruppi di pellegrini di almeno cinquanta purché richiesti in precedenza. I parroci che intendono organizzare pellegrinaggi per Pieve, debbono prendere preventivi accordi con la direzione della Tranvia.

Sopraprezzo tramviario

L'Azienda tramviaria informa che domani, Venerdì, verrà applicato un supplemento di centesimi 10 sui biglietti tramviari, il cui preventivo andrà a favore della IX Campagna Nazionale Antituberculosa.

Esercizi spirituali a Sateonati

In preparazione alla S. Pasqua si è tenuto in questa parrocchia un Corso di Esercizi spirituali dal 5 al 12 corr. marzo. Tanto la mattina che la sera vi è stato grande concorso di popolo, che, ben disposto, ha ascoltato la parola di Dio bandita con chiarezza ed efficacia dal nostro Missionario M. R. Don Agostino Golferi Parroco di Sateonati, che rimase soddisfatto della numerosa Communion generale. Si è chiuso il detto Corso con la predica del Purgatorio, fatta nel pomeriggio, e con la processione al Cimitero dopo la Trina Benedizione, auspice di frutti salutari e di perseveranza nel bene.

Predicazione quaresimale

NELLA METROPOLITANA — Mons. Rogari ha parlato sul tema: «Inferno eterno».

Due parole che indicano un'unica idea.

L'eternità dell'Inferno affermata: 1) dalla ragione morale per la distinzione assoluta ed eterna fra il bene e il male come fra la luce e le tenebre, fra l'angelo e il demone; 2) dalla tradizione universale, pre cristiana e cristiana; 3) dalla Religione, in quanto che l'Inferno, come eterno, risponde agli attributi essenziali di Dio: la sua sapienza, la sua giustizia e la sua stessa misericordia.

Oggi, mezza-quaresima, è vacanza dalla predica.

I funerali della madre del consigliere nazionale Agodi

Si sono svolte, ieri, le estreme onoranze alla compianta Signora Giuseppina Martiniello, vedova Agodi, madre del Cons. Naz. Agodi, Segretario della Unione Prov. dei Lavoratori dell'Agricoltura. I funerali hanno assunto il significato di una manifestazione di estremo saluto alle Spoglie della compianta Signora e di affettuosa solidarietà di profonda partecipazione, da parte delle Autorità e Gerarchie cittadine, al lutto del camerato Agodi, così crudamente colpito nel suo affetto di figlio.

Il Segretario del Partito Nazionale Fascista ha voluto essere rappresentato ai funerali in persona del Segretario Federale della «Decima Legio», il quale ha, inoltre, espresso al camerato Agodi il cordoglio delle Camicie Nere bolognesi. S. E. il Prefetto era rappresentato dal Capo Gabinetto comandante dottor Mondio.

Fra le molte corone spiccava quella del Segretario dell'Unione Prov. Fascista degli Agricoltori — via Maggiora 29 p. p. — gentilmente concesso, le manifestazioni estive del G. T. B. in calendario per l'anno XVII. La singolare competenza del rag. Ruffo e l'interesse dell'argomento, formano un particolare invito per i Soci, famigliari e simpatizzanti. L'ingresso è libero.

La questione di Tunisi

Domenica 19 corr. nella solenne aula, avranno luogo le ultime lezioni del Corso di Educazione Fisica organizzato dalla Sezione Elementare della collaborazione della G.I.L.

Alle 10.50 precise, tutti gli iscritti, si troveranno nella sala delle adunanze della Casa del Fascio, ove il prof. Giovanni Natall, terrà una conversazione sul seguente argomento: «La questione di Tunisi e le aspirazioni naturali dell'Italia Fascista».

L'educazione degli italiani

In continuazione del Corso di educazione fisica della Associazione Fascista della Scuola Media, venerdì 17 marzo alle ore 18 nella Sala delle adunanze alla Casa del Fascio, il fascista prof. Carmelo Cappucco tratterà l'argomento: «L'educazione degli italiani dal decadentismo al Fascismo».

Interverranno i dirigenti e gli insegnanti delle Scuole Medie di Bologna iscritti al Corso.

La donna nella professione medica

Domani, venerdì 17 marzo alle ore 21.30 precise, nella sala del Dopolavoro Professionisti ed Artisti, via Castiglione 25 il prof. dott. Gastone Lambertini della R. Università di Siena, terrà la conversazione sul tema: «La donna nella professione medica».

Le conferenze attireranno numeroso pubblico e quanti s'interessano all'importante argomento.

Quinta serata di poesia

Nella prossima settimana avrà luogo presso il Dopolavoro Professionisti ed Artisti la V. Serata di Poesia con Ferdinando Visconti di Modrone, Poeta personalissimo che alla modernità del suo intuito d'artista squisito, unisce una particolare sua adesione alle forme classiche.

La lezione sarà preceduta come al solito da preludio musicale «in attesa del Poeta».

In successiva data, la Poesia dei «Fèrrì Chirurgici» con Pino Masnata e Intervento di Marinetti.

La salute del Cardinale

Sua Eminenza Rev.ma il Cardinale Arcivescovo continua a migliorare dall'attacco di influenza che l'ha colpito la scorsa settimana. Benché qualche linea di febbre colga verso sera l'illustre Porporato, si può dire che ormai l'indisposizione può ritenersi vinta.

All'Eminentissimo rinnoviamo il filiale augurio dell'intera Arcidiocesi.

Le feste del Crocifisso a Pieve di Cento

Domani, terzo venerdì del mese, converranno a Pieve di Cento molti pellegrini da varie parrocchie della Archidiece di Bologna. I pellegrini potranno lucrare l'indulgenza plenaria applicata ai defunti, e sono dispensati dalla vigilia.

Per favorire il concorso dei fedeli al Santuario del Crocifisso in Pieve di Cento, la direzione della tranvia Bologna-Pieve, ha gentilmente concesso il ribasso del 50% per i singoli pellegrini con ritorno valido anche per il giorno successivo, e del 70% per cento per i gruppi di pellegrini di almeno cinquanta purché richiesti in precedenza. I parroci che intendono organizzare pellegrinaggi per Pieve, debbono prendere preventivi accordi con la direzione della Tranvia.

Sopraprezzo tramviario

L'Azienda tramviaria informa che domani, Venerdì, verrà applicato un supplemento di centesimi 10 sui biglietti tramviari, il cui preventivo andrà a favore della IX Campagna Nazionale Antituberculosa.

Esercizi spirituali a Sateonati

In preparazione alla S. Pasqua si è tenuto in questa parrocchia un Corso di Esercizi spirituali dal 5 al 12 corr. marzo. Tanto la mattina che la sera vi è stato grande concorso di popolo, che, ben disposto, ha ascoltato la parola di Dio bandita con chiarezza ed efficacia dal nostro Missionario M. R. Don Agostino Golferi Parroco di Sateonati, che rimase soddisfatto della numerosa Communion generale. Si è chiuso il detto Corso con la predica del Purgatorio, fatta nel pomeriggio, e con la processione al Cimitero dopo la Trina Benedizione, auspice di frutti salutari e di perseveranza nel bene.

Predicazione quaresimale

NELLA METROPOLITANA — Mons. Rogari ha parlato sul tema: «Inferno eterno».

Due parole che indicano un'unica idea.

L'eternità dell'Inferno affermata: 1) dalla ragione morale per la distinzione assoluta ed eterna fra il bene e il male come fra la luce e le tenebre, fra l'angelo e il demone; 2) dalla tradizione universale, pre cristiana e cristiana; 3) dalla Religione, in quanto che l'Inferno, come eterno, risponde agli attributi essenziali di Dio: la sua sapienza, la sua giustizia e la sua stessa misericordia.

Oggi, mezza-quaresima, è vacanza dalla predica.

I funerali della madre del consigliere nazionale Agodi

Si sono svolte, ieri, le estreme onoranze alla compianta Signora Giuseppina Martiniello, vedova Agodi, madre del Cons. Naz. Agodi, Segretario della Unione Prov. dei Lavoratori dell'Agricoltura. I funerali hanno assunto il significato di una manifestazione di estremo saluto alle Spoglie della compianta Signora e di affettuosa solidarietà di profonda partecipazione, da parte delle Autorità e Gerarchie cittadine, al lutto del camerato Agodi, così crudamente colpito nel suo affetto di figlio.

Il Segretario del Partito Nazionale Fascista ha voluto essere rappresentato ai funerali in persona del Segretario Federale della «Decima Legio», il quale ha, inoltre, espresso al camerato Agodi il cordoglio delle Camicie Nere bolognesi. S. E. il Prefetto era rappresentato dal Capo Gabinetto comandante dottor Mondio.

Fra le molte corone spiccava quella del Segretario dell'Unione Prov. Fascista degli Agricoltori — via Maggiora 29 p. p. — gentilmente concesso, le manifestazioni estive del G. T. B. in calendario per l'anno XVII. La singolare competenza del rag. Ruffo e l'interesse dell'argomento, formano un particolare invito per i Soci, famigliari e simpatizzanti. L'ingresso è libero.

La questione di Tunisi

Domenica 19 corr. nella solenne aula, avranno luogo le ultime lezioni del Corso di Educazione Fisica organizzato dalla Sezione Elementare della collaborazione della G.I.L.

Alle 10.50 precise, tutti gli iscritti, si troveranno nella sala delle adunanze della Casa del Fascio, ove il prof. Giovanni Natall, terrà una conversazione sul seguente argomento: «La questione di Tunisi e le aspirazioni naturali dell'Italia Fascista».

L'educazione degli italiani

In continuazione del Corso di educazione fisica della Associazione Fascista della Scuola Media, venerdì 17 marzo alle ore 18 nella Sala delle adunanze alla Casa del Fascio, il fascista prof. Carmelo Cappucco tratterà l'argomento: «L'educazione degli italiani dal decadentismo al Fascismo».

Interverranno i dirigenti e gli insegnanti delle Scuole Medie di Bologna iscritti al Corso.

La donna nella professione medica

Domani, venerdì 17 marzo alle ore 21.30 precise, nella sala del Dopolavoro Professionisti ed Artisti, via Castiglione 25 il prof. dott. Gastone Lambertini della R. Università di Siena, terrà la conversazione sul tema: «La donna nella professione medica».

Le conferenze attireranno numeroso pubblico e quanti s'interessano all'importante argomento.

Quinta serata di poesia

Nella prossima settimana avrà luogo presso il Dopolavoro Professionisti ed Artisti la V. Serata di Poesia con Ferdinando Visconti di Modrone, Poeta personalissimo che alla modernità del suo intuito d'artista squisito, unisce una particolare sua adesione alle forme classiche.

La lezione sarà preceduta come al solito da preludio musicale «in attesa del Poeta».

In successiva data, la Poesia dei «Fèrrì Chirurgici» con Pino Masnata e Intervento di Marinetti.

La salute del Cardinale

Sua Eminenza Rev.ma il Cardinale Arcivescovo continua a migliorare dall'attacco di influenza che l'ha colpito la scorsa settimana. Benché qualche linea di febbre colga verso sera l'illustre Porporato, si può dire che ormai l'indisposizione può ritenersi vinta.

All'Eminentissimo rinnoviamo il filiale augurio dell'intera Arcidiocesi.

Le feste del Crocifisso a Pieve di Cento

Domani, terzo venerdì del mese, converranno a Pieve di Cento molti pellegrini da varie parrocchie della Archidiece di Bologna. I pellegrini potranno lucrare l'indulgenza plenaria applicata ai defunti, e sono dispensati dalla vigilia.

Per favorire il concorso dei fedeli al Santuario del Crocifisso in Pieve di Cento, la direzione della tranvia Bologna-Pieve, ha gentilmente concesso il ribasso del 50% per i singoli pellegrini con ritorno valido anche per il giorno successivo, e del 70% per cento per i gruppi di pellegrini di almeno cinquanta purché richiesti in precedenza. I parroci che intendono organizzare pellegrinaggi per Pieve, debbono prendere preventivi accordi con la direzione della Tranvia.

Sopraprezzo tramviario

L'Azienda tramviaria informa che domani, Venerdì, verrà applicato un supplemento di centesimi 10 sui biglietti tramviari, il cui preventivo andrà a favore della IX Campagna Nazionale Antituberculosa.

Esercizi spirituali a Sateonati

In preparazione alla S. Pasqua si è tenuto in questa parrocchia un Corso di Esercizi spirituali dal 5 al 12 corr. marzo. Tanto la mattina che la sera vi è stato grande concorso di popolo, che, ben disposto, ha ascoltato la parola di Dio bandita con chiarezza ed efficacia dal nostro Missionario M. R. Don Agostino Golferi Parroco di Sateonati, che rimase soddisfatto della numerosa Communion generale. Si è chiuso il detto Corso con la predica del Purgatorio, fatta nel pomeriggio, e con la processione al Cimitero dopo la Trina Benedizione, auspice di frutti salutari e di perseveranza nel bene.

Predicazione quaresimale

NELLA METROPOLITANA — Mons. Rogari ha parlato sul tema: «Inferno eterno».

Due parole che indicano un'unica idea.

L'eternità dell'Inferno affermata: 1) dalla ragione morale per la distinzione assoluta ed eterna fra il bene e il male come fra la luce e le tenebre, fra l'angelo e il demone; 2) dalla tradizione universale, pre cristiana e cristiana; 3) dalla Religione, in quanto che l'Inferno, come eterno, risponde agli attributi essenziali di Dio: la sua sapienza, la sua giustizia e la sua stessa misericordia.

Oggi, mezza-quaresima, è vacanza dalla predica.

I funerali della madre del consigliere nazionale Agodi

Si sono svolte, ieri, le estreme onoranze alla compianta Signora Giuseppina Martiniello, vedova Agodi, madre del Cons. Naz. Agodi, Segretario della Unione Prov. dei Lavoratori dell'Agricoltura. I funerali hanno assunto il significato di una manifestazione di estremo saluto alle Spoglie della compianta Signora e di affettuosa solidarietà di profonda partecipazione, da parte delle Autorità e Gerarchie cittadine, al lutto del camerato Agodi, così crudamente colpito nel suo affetto di figlio.

Il Segretario del Partito Nazionale Fascista ha voluto essere rappresentato ai funerali in persona del Segretario Federale della «Decima Legio», il quale ha, inoltre, espresso al camerato Agodi il cordoglio delle Camicie Nere bolognesi. S. E. il Prefetto era rappresentato dal Capo Gabinetto comandante dottor Mondio.

Fra le molte corone spiccava quella del Segretario dell'Unione Prov. Fascista degli Agricoltori — via Maggiora 29 p. p. — gentilmente concesso, le manifestazioni estive del G. T. B. in calendario per l'anno XVII. La singolare competenza del rag. Ruffo e l'interesse dell'argomento, formano un particolare invito per i Soci, famigliari e simpatizzanti. L'ingresso è libero.

La questione di Tunisi

Domenica 19 corr. nella solenne aula, avranno luogo le ultime lezioni del Corso di Educazione Fisica organizzato dalla Sezione Elementare della collaborazione della G.I.L.

Alle 10.50 precise, tutti gli iscritti, si troveranno nella sala delle adunanze della Casa del Fascio, ove il prof. Giovanni Natall, terrà una conversazione sul seguente argomento: «La questione di Tunisi e le aspirazioni naturali dell'Italia Fascista».

L'educazione degli italiani

In continuazione del Corso di educazione fisica della Associazione Fascista della Scuola Media, venerdì 17 marzo alle ore 18 nella Sala delle adunanze alla Casa del Fascio, il fascista prof. Carmelo Cappucco tratterà l'argomento: «L'educazione degli italiani dal decadentismo al Fascismo».

Interverranno i dirigenti e gli insegnanti delle Scuole Medie di Bologna iscritti al Corso.

La donna nella professione medica

Domani, venerdì 17 marzo alle ore 21.30 precise, nella sala del Dopolavoro Professionisti ed Artisti, via Castiglione 25 il prof. dott. Gastone Lambertini della R. Università di Siena, terrà la conversazione sul tema: «La donna nella professione medica».

Le conferenze attireranno numeroso pubblico e quanti s'interessano all'importante argomento.

Quinta serata di poesia

Nella prossima settimana avrà luogo presso il Dopolavoro Professionisti ed Artisti la V. Serata di Poesia con Ferdinando Visconti di Modrone, Poeta personalissimo che alla modernità del suo intuito d'artista squisito, unisce una particolare sua adesione alle forme classiche.

La lezione sarà preceduta come al solito da preludio musicale «in attesa del Poeta».

In successiva data, la Poesia dei «Fèrrì Chirurgici» con Pino Masnata e Intervento di Marinetti.

Salva i fratelli dalle fiamme e muore bruciata

Un episodio di meraviglioso eroismo è accaduto ieri nella nostra montagna, avendo a protagonisti tre fratelli in una terribile avventura che ha messo in luminoso rilievo il coraggio e l'affetto di uno di essi, sacrificatosi per il bene degli altri due.

Il bene degli altri due, precesso Vergato, i tre fratelli Mazza, due piccini di pochi anni e una sorella di 9, a nome Maggolina, giocavano in un boschetto a qualche distanza dalla loro abitazione. Ad un tratto per cause imprevedute si appiccava fuoco al bosco che, dilagando, e secco ed assai infiammabile subito i due piccini si trovarono circondati dalle fiamme e ne sarebbero state vittime rimasti invecchiati se la loro sorella, non si fosse lanciata sprezzando ogni pericolo in loro aiuto a mettere in salvo i due piccini. Il fuoco le si è applicato alle vesti rendendola, in brevi istanti una torcia umana.

Invano la eroica Maggolina si è gettata in un ruscello che scorre lì presso; accorsa gente e trasportata la ferita all'Ospedale, le ustioni non uccidono, ma l'agonia ha dato prova di una forza d'animo eccezionale.

Il fatto ha vivamente impressionato la popolazione della zona, il nome della eroica bambina sarà proposto certamente per una ricompensa al valore.

La condanna di due imbroglioni

Oberdan Jacoppini di Roma e Tullio Ragusa pure di Roma si recavano nell'ottobre 1937 a Baragazza di Castiglione dei Pepoli e qualificandosi il Jacoppini per maresciallo di P. S. incaricato dall'Opera Nazionale Combattimenti, offriva ad alcuni coloni delle tenute, un'occasione per la rivendita di generi di monofilo. In questo modo si riusciva a truffare diverse persone per circa ventimila lire.

Denunciati ed arrestati vennero condannati dal Pretore di Castiglione dei Pepoli ed ora davanti al Tribunale hanno avuto la pena ridotta, quanto Jacoppini a diciotto mesi di reclusione e un mese di arresto a 6000 lire di multa. Il Ragusa a undici mesi di reclusione e 2700 lire di multa. Presidente il cav. avv. Assanti. P. M. il cav. Moresco. Difensori: gli avv. Geronzi, Serbelloni, Pizzardi, Fattini, Latini di Litoria. Parte Civile l'avvocato Stazzari.

Un furto alla manifattura tabacchi

Di questo furto avvenuto nel Novembre 1937; soltanto ora il Tribunale se ne è occupato in quanto che l'accusato era partito per l'A. O. Si tratta di certo Ivo Stefani di anni 26, abitante in via Castiglione 84. Quest'uomo è stato arrestato il 29 marzo veniva accusato di furto di quattro chili di tabacco lavorato di sigarette Stele. Il furto sarebbe avvenuto in un locale della Manifattura a piano terreno prospiciente la via del Rondone ove il 30 novembre 1937 un ispettore trovava la rete metallica di una finestra in parte rilevata e a piedi della finestra una cassetta vuota di legno. Lo stesso Stefani sospettato favore delle dichiarazioni compromettenti dicendo che aveva avuto occasione di compiere da un tabaccaio e quaranta pacchetti di sigarette per conto di alcuni amici, ma di questo tabaccaio che avrebbe venduto le si-

L'ATTO EROICO DI UNA PICCOLA ITALIANA

Un episodio di meraviglioso eroismo è accaduto ieri nella nostra montagna, avendo a protagonisti tre fratelli in una terribile avventura che ha messo in luminoso rilievo il coraggio e l'affetto di uno di essi, sacrificatosi per il bene degli altri due.

Il bene degli altri due, precesso Vergato, i tre fratelli Mazza, due piccini di pochi anni e una sorella di 9, a nome Maggolina, giocavano in un boschetto a qualche distanza dalla loro abitazione. Ad un tratto per cause imprevedute si appiccava fuoco al bosco che, dilagando, e secco ed assai infiammabile subito i due piccini si trovarono circondati dalle fiamme e ne sarebbero state vittime rimasti invecchiati se la loro sorella, non si fosse lanciata sprezzando ogni pericolo in loro aiuto a mettere in salvo i due piccini. Il fuoco le si è applicato alle vesti rendendola, in brevi istanti una torcia umana.

Invano la eroica Maggolina si è gettata in un ruscello che scorre lì presso; accorsa gente e trasportata la ferita all'Ospedale, le ustioni non uccidono, ma l'agonia ha dato prova di una forza d'animo eccezionale.

Il fatto ha vivamente impressionato la popolazione della zona, il nome della eroica bambina sarà proposto certamente per una ricompensa al valore.

La condanna di due imbroglioni

Oberdan Jacoppini di Roma e Tullio Ragusa pure di Roma si recavano nell'ottobre 1937 a Baragazza di Castiglione dei Pepoli e qualificandosi il Jacoppini per maresciallo di P. S. incaricato dall'Opera Nazionale Combattimenti, offriva ad alcuni coloni delle tenute, un'occasione per la rivendita di generi di monofilo. In questo modo si riusciva a truffare diverse persone per circa ventimila lire.

Denunciati ed arrestati vennero condannati dal Pretore di Castiglione dei Pepoli ed ora davanti al Tribunale hanno avuto la pena ridotta, quanto Jacoppini a diciotto mesi di reclusione e un mese di arresto a 6000 lire di multa. Il Ragusa a undici mesi di reclusione e 2700 lire di multa. Presidente il cav. avv. Assanti. P. M. il cav. Moresco. Difensori: gli avv. Geronzi, Serbelloni, Pizzardi, Fattini, Latini di Litoria. Parte Civile l'avvocato Stazzari.

Un furto alla manifattura tabacchi

Di questo furto avvenuto nel Novembre 1937; soltanto ora il Tribunale se ne è occupato in quanto che l'accusato era partito per l'A. O. Si tratta di certo Ivo Stefani di anni 26, abitante in via Castiglione 84. Quest'uomo è stato arrestato il 29 marzo veniva accusato di furto di quattro chili di tabacco lavorato di sigarette Stele. Il furto sarebbe avvenuto in un locale della Manifattura a piano terreno prospiciente la via del Rondone ove il 30 novembre 1937 un ispettore trovava la rete metallica di una finestra in parte rilevata e a piedi della finestra una cassetta vuota di legno. Lo stesso Stefani sospettato favore delle dichiarazioni compromettenti dicendo che aveva avuto occasione di compiere da un tabaccaio e quaranta pacchetti di sigarette per conto di alcuni amici, ma di questo tabaccaio che avrebbe venduto le si-

Diario sacro

Giovedì 16 marzo
S. Agapito, martire

MASSIMA: Voler diventare buono, è già esser buono.

In onore di S. Giuseppe

Chiesa del S. Giuseppe e Ignazio. Solenne settenario in preparazione alla festa del Titolare della parrocchia. Messa alle 7, 8 e 9 con predica e funzione alle 8. Funzione serale con Via Crucis, catechismo a dialogo e benedizione alle 20.15.

Metropolitana di S. Pietro. Alle 6.30 Messa e funzione.

Chiesa di S. Domenico. Alle 8 Messa all'altare del Santo e alle 17 rosario, preghiere e benedizione alle 18.30.

Santuario di S. Maria della Vite. Novena con funzione alle 6.30 e alle 17.30.

Chiesa del P. Cappuccini. Settenario solenne. Messa dalle 6.30 alle 9, con funzione dopo la Messa delle 7.15. Nel pomeriggio alle 18 rosario, predica e benedizione.

Chiesa di S. Vitale. Alle 8 Messa, di corso e benedizione.

Chiesa di S. Nicola. Funzione alle 17.30.

Chiesa della S. Trinità. Novena con funzione alle 17.

Chiesa della Carmelitane Scote di via Malconforti. Novena con rosario, preghiere e benedizione alle 18.30.

Chiesa di S. Maria della Pietà. Triduo con Messa e funzione alle 7 e alle 18.

Chiesa di S. Giovanni in Monte. Triduo con Messa e funzione alle 7 e alle 18.

In onore della B. V. della Poggia

Messa e funzione alle 7, 8, 11. Alle 1

Importanti temi al Convegno di studi della S. Sindone

Le esperienze di un docente universitario torinese

TORINO, 15 sera. Più di avvicinarsi alla data del Convegno nazionale degli scienziati per gli studi sulla S. Sindone...

Foglio di disposizioni Lo Statuto dell'Associazione musulmana del Littorio

ROMA, 15 sera. Il «Foglio di Disposizioni» del P. N. F., n. 1287, contiene lo Statuto dell'Associazione musulmana del Littorio...

Un telegramma al Duce dei Congressisti di agricoltura tropicale

ROMA, 15 sera. È pervenuto da Tripoli al Duce il seguente telegramma: L'ottavo Congresso internazionale di agricoltura tropicale e subtropicale...

IL MALTEMPO IN TURCHIA Decine di velieri affondati Linea ferroviaria franata — Il mercato di Smirne sommerso

ISTAMBUL, 15 sera. Notizie provenienti da Smirne recano particolari sulla gravità della tempesta che infierisce, tuttora, in quella regione...

L'«Orfeo» di Monteverdi a Sciangai

SCIANGAI, 15 sera. Patrocinato dall'Ambasciatore d'Italia, marchese Tallani de Marchio, è stato rappresentato, in serata di gala...

Una qualerna di 700 mila lire BARI, 15 sera. Con quattro numeri giocati sabato scorso a un banco-otto di Tranì, un signore che vuole conservare l'anonimo...

Disposizioni ai Prefetti per impedire l'aumento dei prezzi

ROMA, 15 sera. In attuazione della mozione approvata dalla recente riunione del Comitato Corporativo Centrale, tendenti ad impedire l'aumento dei prezzi...

LE BORSE

Table with columns for BOLOGNA and MILANO, listing various securities and their prices.

Advertisement for Fratelli Sgaravatti Sementi Padova, featuring an image of a woman and text about fertilizers.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

SPORT BIANCO

Quasi un bilancio (senza numeri ma con qualche utile)

(m.) Le ultime manifestazioni nazionali di sci hanno confermato in pieno le preoccupazioni e ricompensato gli sforzi della Fisi. Quest'anno, come già alcuni mesi fa...

Ma guarda la Roma...

La Roma, la solita squadra discontinua e pazzo, ha giocato uno dei suoi tiri più brillanti. Il colpito è stato il Torino.

Teatri e concerti

Una grandiosa, entusiastica e toccante manifestazione di altissima stoffa e di affettuosa simpatia, ha accolto ieri sera Ermete Zacconi...

Liceo Musicale

Domani sera venerdì, al Liceo Musicale, avrà luogo l'XI concerto della serie organizzata dalla Direzione dell'Istituto stesso.

Il ciclismo alle Olimpiadi di Helsinki

ROMA, 15 sera. La pista per la gara ciclistica di velocità dietro motori, che sarà costruita in Helsinki per le Olimpiadi...

I problemi tessili esaminati dal Comitato dell'autarchia

ROMA, 15 sera. Ieri, alle ore 17, sotto la presidenza del Duce, si è riunito a Palazzo Venezia il Comitato Interministeriale per l'Autarchia.

Squadristi dell'Impero partiti per Roma

MASSAUA, 15 sera. È partito da questo porto il piroscafo Urania, recante a bordo 250 squadristi provenienti da tutte le terre dell'Impero.

S. E. Valle ispeziona in volo aerodromi lombardi

MILANO, 15 sera. Il Sottosegretario per l'Aeronautica giunto da Roma ha ispezionato in volo taluni storni della prima squadra aerea dislocati su aerodromi della Lombardia.

Problemi tessili

Table with columns for CAMBIO, listing exchange rates for various locations like London, New York, etc.

Squadristi dell'Impero partiti per Roma

MASSAUA, 15 sera. È partito da questo porto il piroscafo Urania, recante a bordo 250 squadristi provenienti da tutte le terre dell'Impero.

S. E. Valle ispeziona in volo aerodromi lombardi

MILANO, 15 sera. Il Sottosegretario per l'Aeronautica giunto da Roma ha ispezionato in volo taluni storni della prima squadra aerea dislocati su aerodromi della Lombardia.

L'assicurazione sulla VITA

È la provvidenza della famiglia: essa è l'eredità che si prepara lentamente e senza troppi sacrifici ai propri figli...

Un concorso riservato ai giornalisti

ROMA, 15 sera. Alla fine del mese di Marzo corrente, come già è stato annunciato, il concorso bandito dalla rivista «Leggenda» dell'Ente Nazionale di Propaganda e Prevenzione Infortuni...

Si può dare il Bologna a 1/2...

Sarà forse effetto del fresco che è venuto ad interrompere questa appena iniziata primavera, sarà questo o qualche altro, ma ecco dal mio ritratto, e vi comunico che da questo momento punto decisamente sulla vittoria del Bologna.

Lo scherzo livornese

Questa affermazione parte dal fatto che il Bologna si è dimostrato nettamente superiore agli altri avversari in tutte le contingenze.

L'attività sportiva della Gb bolognese

Sabato 15 marzo avrà luogo, come annunciato, il 1.º Campionato Federale di G. F. sul percorso di guerra. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per

Saime di aviatori tedeschi caduti in Francia trasportate in Germania

NIZZA MARITTIMA, 15 sera. I corpi delle dieci vittime del terribile accidente avariazione di Terme-Ribi, hanno riposato in quel cimitero sempre assediato da numerosi popolani, che hanno recato mazzi di fiori.

La propaganda liturgica

Completamente alla classica opera catechistica del P. Idelfonso da Brossanvigo - 50 Istruzioni disposte secondo lo schema del Catechismo agli adulti di S. E. Mons. Rodolfi

ISTRUZIONI POPOLARI DI LITURGIA

Vol. in 16.º, pagg. 264 - L. 7,- Legato in tela - L. 10,-

ISTRUZIONI POPOLARI DI LITURGIA

Vol. in 16.º, pagg. 264 - L. 7,- Legato in tela - L. 10,-

Advertisement for Viviodo medicine, featuring an image of a person and text about its benefits for various ailments.

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

(Seguito della prima pagina)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Duce, ha deciso di concedere un premio di due mila lire ai dipendenti militari e civili che fecero parte delle squadre d'azione.

Ha inoltre approvato, su proposta del Duce, uno schema di disegno di legge che estende a tutte le famiglie aventi almeno 8 figli a carico le esenzioni da imposte e da tasse stabilite dalla legge 14 giugno 1928, VI, n. 1312. Questa legge fissava per il godimento delle esenzioni, il numero di sette figli per i soli dipendenti dello Stato e di alcuni altri Enti pubblici, e questa disposizione rimane.

Le altre famiglie numerose dovevano, per godere dei benefici tributari, avere o dieci figli a carico oppure aver avuto 12 figli di cui sei almeno rimasti a carico. Il disegno di legge stabilisce che la caratteristica di famiglia numerosa si fini tributari e possiede da quelle che hanno 8 figli a carico. I figli caduti in guerra o per la causa fascista si considerano viventi.

La medaglia d'onore alle madri prolifiche

Uno schema di disegno di legge che istituisce una medaglia d'onore a favore delle madri delle famiglie numerose. Il Regime, mentre ha voluto dimostrare in modo tangibile col precedente provvedimento ai genitori di famiglie numerose quanto esso apprezzi le loro benemerite demografiche e con quanta cura cerchi di agevolare nel loro compito, non ha dimenticato le madri prolifiche alle quali particolarmente va la riconoscenza della Nazione per il loro spirito di abnegazione e per i sacrifici affrontati nell'arduo compito di assicurare la perenne giovinezza della razza.

A tal fine si istituisce a favore delle madri di famiglie numerose una medaglia d'onore che segnerà al rispetto ed all'ammirazione dei cittadini le donne che hanno adempiuto in modo così degno i loro doveri verso la famiglia e la Patria.

Uno schema di disegno di legge concernente l'inclusione di un rappresentante dell'Unione Fascista tra le famiglie numerose nei Comitati per l'amministrazione degli Enti comunali di assistenza. L'Unione Fascista tra le famiglie numerose non ha, tra le sue finalità specifiche, quella dell'assistenza economica diretta a favore dei soci, si è voluta infatti, evitare la dispersione di energie assistenziali riservando tale compito agli Enti ed organi all'uopo creati e potenziati dal Regime; tra questi, soprattutto, gli Enti comunali di assistenza.

E' parso, quindi, opportuno che l'Unione avesse la propria rappresentanza in seno all'amministrazione degli Enti predetti, in modo da assicurare al fattore demografico il dovuto peso nella valutazione dei bisogni e nell'erogazione dei benefici.

Uno schema di R. D. L. concernente l'obbligatorietà della vaccinazione anti-difterica. Gli studi ed i controlli effettuati sull'efficacia immunizzante della vaccinazione anti-difterica hanno indotto a ritenere opportuno l'obbligatorietà di essa. In accoglimento, per tanto, di analogo voto espresso dal Consiglio Superiore di Sanità, l'odierno Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di R. D. L. col quale si stabilisce l'obbligo della vaccinazione anti-difterica per tutti i bambini, dal 2.º al 10.º anno di età.

Premi di nuzialità e natalità

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di disegno di legge che integra le disposizioni degli articoli due e cinque del R. D. 12 agosto 1937, XV, n. 1492, convertito nella legge 23 dicembre detto, n. 2286, recante norme per la concessione e l'erogazione dei premi di nuzialità e natalità.

Lo schema si propone: 1.º) di far beneficiare dei premi, salvo opportuni ritocchi, gli appartenenti alle FF. AA. in S. P. E. e gli impiegati statali che prima dell'assunzione in servizio siano resi assegnatari dei premi familiari istituiti dal successivo D. L. 21 agosto 1937, XV, n. 1542; 2.º) di coordinare le norme concernenti gli speciali premi di natalità previsti nei parti multipli, consentendone l'erogazione, senza alcuna decurtazione, a favore degli assegnatari dei premi in parola, non ostante che, in occasione dei successivi eventi familiari, gli interessati beneficino del graduale condono dell'importo dei prestiti stessi.

La tessera sanitaria per i domestici

Un disegno di legge per l'istituzione di una tessera sanitaria per le persone addette ai servizi domestici.

Con lo schema di provvedimento si sottopone ad un'efficace vigilanza sanitaria questa categoria di lavoratori, allo scopo di assicurarsi che le persone addette ai servizi domestici siano esenti da malattie infettive, diffuse o da postumi di esse di cui sarebbe assai agevole il contagio in seno alle famiglie presso le quali le persone anzidette prestano servizio. A tal fine, si fa obbligo al personale addetto ai servizi domestici di munirsi di una tessera sanitaria e di sottoporsi, prima di assumere servizio, ad una visita di accertamento nonchè,

periodicamente, a visite di controllo.

La fornitura delle tessere e le prestazioni sanitarie inerenti all'obbligo anzidetto non importano alcun onere a carico dei lavoratori.

Sanzioni penali per la difesa del prestigio di razza

AFFARI ESTERI — Su proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri: Alcuni provvedimenti che danno esecuzione ad accordi commerciali stipulati con l'Equatore, la Germania, la Danimarca e l'U.R.S.S., all'accordo turistico colla Germania, alla convenzione italo-polacca concernente le linee regolari fra i due Paesi, e alle convenzioni italo-romene relative all'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia tributaria e ad evitare la doppia imposizione in materia di imposte dirette.

AFRICA ITALIANA — Su proposta del Duce, Ministro per l'Africa Italiana: un disegno legge relativo a sanzioni penali per la difesa del prestigio di razza di fronte ai nativi dell'Africa Italiana. Il concetto di «Lesione del Prestigio di razza», introdotto con questo provvedimento nella legislazione penale, dà origine ad un nuovo istituto giuridico di vasta portata e di alto significato politico che attua la nota decisione del Gran Consiglio del Fascismo.

Uno schema di R. D. L. relativo all'ordinamento di polizia per l'Africa Italiana. Con tale provvedimento si dà un definitivo ed organico assetto alla legislazione di polizia nell'Africa orientale italiana, tenendo conto delle speciali esigenze dell'ambiente metropolitano ed indigeno delineatesi in particolar modo durante questi ultimi anni e ispirandosi ai principi della legislazione fascista.

Le Consulte corporative dell'Africa Italiana

Uno schema di R. D. relativo alle Consulte corporative dell'Africa Italiana, consigli ed uffici dell'economia corporativa della Libia e disciplina delle attività economiche nell'Africa Italiana.

Le Consulte corporative sinora costituite per settori economici vengono ora ordinate per cicli produttivi. In luogo delle attuali sei consulte (Agricoltura, industria, commercio, comunicazioni, lavoro, credito e assicurazioni) ne vengono create nove, in corrispondenza dei cicli di produzione di maggior interesse per l'economia imperiale (dei produttori alimentari del suolo; della zootecnica e della pesca; delle fibre tessili e del legno; dei metalli e delle costruzioni; delle sorgenti di energia e dei prodotti chimici; delle industrie estrattive; della previdenza e del credito; delle comunicazioni, del turismo e della ospitalità; delle professioni e delle arti).

E' prevista la partecipazione dei Vice Presidenti delle corporazioni come consuevi costituirli per il corrispondente ciclo di produzione, allo scopo di attuare il collegamento fra l'economia dell'Africa Italiana e quella metropolitana.

La riforma delle Consulte investe anche la loro competenza, essendo ad esse attribuite funzioni normative, oltre quelle di carattere consultivo che già avevano.

Le Consulte saranno presiedute dal Ministro per l'Africa Italiana e saranno costituite dai presidenti e rappresentanti del P. N. F.

Ne faranno parte anche i rappresentanti delle categorie operanti nell'Africa Italiana. Lo schema contiene inoltre la riforma dell'ordinamento corporativo della Libia. E' prevista la costituzione di un Comitato corporativo della Libia, presieduto dal Governatore generale, al quale saranno affidate attribuzioni di carattere normativo e consultivo analoghe a quelle spettanti, al centro, alle Consulte corporative ed al coordinamento delle attività dei Consigli dell'economia corporativa.

Uno schema di R. Decreto relativo all'istituzione di una legione della Milizia Nazionale forestale nell'Africa Orientale Italiana.

Uno schema di R. D. relativo all'abolizione in Libia della tassa di circolazione sulle autovetture adibite al trasporto di persone.

Un disegno di legge relativo al credito edilizio nell'Africa orientale italiana.

L'attuazione del Libro Primo del nuovo Codice Civile

GRAZIA E GIUSTIZIA — Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia:

Uno schema di R. D. contenente le disposizioni per l'attuazione del Libro Primo del nuovo Codice civile. Il giorno primo del prossimo mese di luglio entreranno in vigore le norme del Libro Primo del nuovo Codice civile, con il quale la disciplina delle persone e del diritto di famiglia è stata interamente adeguata ai capisaldi della dottrina fascista, in vista di costituire un'efficace strumento per il maggiore potenziamento della comunità nazionale. Con il provvedimento ora approvato vengono, da una parte, dettate le norme occorrenti affinché gli istituti creati o rinnovati dal Libro Primo abbiano facoltà e sicura applicazione. Si sono così stabilite le norme per regolare, fra l'altro, tenuta del registro delle stesse persone giuridiche in caso di estinzione; la dichiarazione dell'assenza e della morte presumiva; l'organizzazione e funzionamento del

Giudice tutelare; il riconoscimento della filiazione illegittima mediante Decreto Reale. D'altra parte il suddetto provvedimento della legge norme opportune per il passaggio dalla vecchia alla nuova legislazione, in vista che esso possa effettuarsi senza difficoltà ed incertezze. Queste norme transitorie riguardano particolarmente gli istituti che dalla riforma hanno subito più notevoli trasformazioni, e in modo particolare quelli riflettenti la assenza, le impugnative matrimoniali, il riconoscimento della filiazione illegittima e la dichiarazione giudiziale di paternità, il rapporto matrimoniale fra i coniugi, la legittimazione l'adozione, la patria potestà, l'interdizione e l'abilitazione.

L'ordinamento dello Stato Civile

Uno schema di R. D. relativo all'ordinamento dello Stato Civile.

Direttamente connesse con l'attuazione del Libro Primo del nuovo Codice sono anche le norme sull'ordinamento dello Stato civile, il quale riceve dal provvedimento ora approvato una completa revisione in corrispondenza delle profonde modificazioni apportate dal Libro Primo del nuovo Codice alla disciplina delle persone e del diritto di famiglia.

Il testo del nuovo ordinamento regola tutta la materia relativa all'ordinamento dello Stato Civile anche perchè il Libro Primo del Codice, che entrerà prossimamente in vigore, contiene soltanto le disposizioni fondamentali relative agli atti dello Stato civile. Le norme che vengono dettate con il nuovo ordinamento tengono conto di tutte le esigenze manifestatesi nei servizi attinenti allo Stato civile, i quali interessano così direttamente e senza alcuna distinzione, tutte le classi sociali. Vengono mantenute le disposizioni vigenti secondo cui i registri fondamentali sono quelli di cittadinanza, di nascita, di matrimonio e di morte, che vanno conservati in doppio originale; ma una più completa ed accertata disciplina è data alla tenuta dei registri ed alla formazione degli atti, stabilendosi anche norme speciali per gli atti relativi alle nascite avvenute durante viaggi marittimi, per ferrovia o con mezzi aerei. L'ordinamento dello Stato civile così aggiornato e reso aderente ai bisogni della moderna società, è necessario completamento della riforma del Libro Primo del Codice civile.

La revisione degli estimi terreni

FINANZE — Su proposta del Ministro delle Finanze: Un disegno di legge concernente il finanziamento per l'inizio dei lavori di costruzione del nuovo Canale Regina Elena per la derivazione dal Ticino dell'acqua destinata all'irrigazione dell'attuale portata del Canale Cavour.

Uno schema di R. D. L. col quale viene concessa l'esenzione doganale per 4500 tonnellate di calcocianamide.

Due schemi di R. D. L. concernenti: 1.º la revisione generale degli estimi dei terreni; 2.º l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la determinazione del loro reddito ed il nuovo catasto urbano.

Il primo provvedimento ha, anzitutto, lo scopo di eliminare lo stato anormale in cui si trova il catasto terreni, i cui estimi, riferiti al periodo prebellico, non hanno più aderenza con la realtà. Gli estimi del Catasto verranno riveduti in relazione alla situazione attuale, tenendo conto dei mutati rapporti fra prodotti e spese. Con lo stesso provvedimento viene disposto che alla formazione della base imponibile per l'imposta sui redditi agrari si proceda contestualmente e in modo simile a quello usato per la determinazione dei redditi dominicali. Trova così accoglimento la tesi, ormai universalmente affermata, in tal senso, dalla dottrina. Ne è conseguenza, socialmente importante, l'esclusione dall'imposizione sul reddito agrario del reddito del lavoro manuale prestato dal proprietario coltivatore, dal colono e dalle loro famiglie.

Il nuovo Catasto edilizio-urbano

Il secondo provvedimento relativo ai fabbricati, mentre da un lato consentirà di conoscere l'esatta consistenza della proprietà edilizia urbana della Nazione, dall'altro ha finalità evidentemente persequative per quanto riguarda il gravame fiscale su tale proprietà. In vero, lo attuale ordinamento dell'imposta sulla base delle denunce degli interessati è fonte di notevoli sprecazioni le quali sono rese ancor più gravi per il fatto che ai redditi concordati viene apporata la detrazione costante di un terzo per spese ed altre passività a carico del proprietario, quale che sia l'ammontare effettivo di esse.

Secondo il nuovo ordinamento la materia imponibile viene invece stabilita con indagine obiettiva, adottandosi, per determinarla, criteri analoghi a quelli che si impiegano per formare gli estimi dei terreni.

A tal fine le singole unità immobiliari vengono ordinate per categorie e classi, a ciascuna delle quali viene attribuita una tariffa che costituisce, per la generalità dei casi, la base dei futuri imponibili.

Tutti e due i provvedimenti saranno attuati dall'amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariale, con la stretta collaborazione delle rappresentanze corporative dei settori interessati e con l'ausilio delle Commissioni censuarie.

Le norme per la riscossione delle imposte dirette

Le due grandi operazioni, che si prevede di portare a compimento nello spazio di un triennio, costituiscono un passo fondamentale per la realizzazione di una maggiore giustizia nella distribuzione dei tributi che è fra i postulati della politica del Regime. Esse hanno carattere prevalentemente tecnico, tanto che ad eviarne conseguenze fiscali si provvede al blocco delle aliquote di tutte le imposte, sovrainposte, tasse e contributi gravanti sui redditi della proprietà immobiliare sia rustica che urbana.

Un disegno di legge contiene anche le norme sulla riscossione delle imposte dirette. La riforma riguarda principalmente il riordinamento delle circoscrizioni esattoriali con effetto a partire dal prossimo decennio di appalto, l'unificazione dei ruoli, la pubblicità ed epurazione di essi, a cui saranno chiamate a collaborare le esattorie Venzone, nel meglio definiti i requisiti per le funzioni di esattore, nonché le incompatibilità; sono introdotte nuove norme per le procedure esecutive, per la riscossione delegata e per l'esame delle domande di rimborso di quote inesigibili e viene altresì attuata la revisione, in relazione al progresso compiuto dalla legislazione sindacale, di tutte le disposizioni riguardanti il personale delle esattorie delle imposte, eccettuate le norme concernenti la previdenza, alla cui riforma è stato già provveduto con R. D. L. 4 maggio 1936, XIV, n. 971.

Uno schema di R. D. L. concernente il termine per la rettifica delle dichiarazioni ai fini dell'imposta straordinaria sul capitale delle industrie e dei commerci.

Il provvedimento regola il termine entro il quale — in determinati casi — l'amministrazione finanziaria può procedere alla rettifica delle dichiarazioni agli effetti dell'imposta straordinaria sul capitale delle industrie e dei commerci, tenuto conto della proroga già concessa dal 17 novembre 1938, XVII, al 10 gennaio 1939, XVII, per la presentazione delle denunce ai fini della detta imposta.

Uno schema di R. Decreto Legge concernente la soppressione della imposta straordinaria sui terreni bonificati a norme di persequazione dell'imposta fondiaria.

Un disegno di legge relativo, al concessione di un premio sulle somme in divisa estera trasferite in Italia e possedimenti da cittadini italiani che rimpatriano definitivamente, nonché sulla rimessa pure in divisa estera che vengono effettuate dai nostri emigranti a favore di cittadini od enti italiani.

L'avanzamento dei sottufficiali

GUERRA — Su proposta del Duce Ministro della guerra:

Un disegno di legge che apporta aggiornamenti alle disposizioni sullo stato e l'avanzamento dei sottufficiali del R. Esercito e dei Carabinieri Reali. Con tale provvedimento si prevede la dispensa dal servizio e collocamento a riposo dei sottufficiali dei Carabinieri Reali giudicati non più meritevoli o non più idonei, per incapacità, ai servizi del ruolo territoriale e rientro nel ruolo del servizio effettivo dei marescialli capi dei Carabinieri Reali in servizio territoriale giudicati idonei all'avanzamento prima del compimento del 25.º anno di servizio. Inoltre, viene abolito l'avanzamento a scelta speciale, nonché quello a scelta con o senza esami, per i sottufficiali dei Carabinieri Reali.

AERONAUTICA — Su proposta del Duce Ministro dell'aeronautica: Un R. D. L. riguardante l'istituzione della cassa sottufficiali della R. Aeronautica. In analogia a quanto è stato disposto per gli ufficiali della R. Aeronautica, viene istituita una Cassa Sottufficiali della R. Aeronautica, colmando così una lacuna nel campo della previdenza in favore della benemerita categoria dei sottufficiali.

Un R. D. L. che proroga a tutto il 1938-XVIII il termine per la nomina in S. P. E. di sottotenenti dell'Arma Aeronautica, ruolo specialisti, categoria automobilisti.

Uno schema di decreto concernente l'esecuzione e la diffusione di rilevamenti aerofotografici, aerocinematografici e aereo fotogrammetrici.

EDUCAZIONE NAZIONALE

— Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

Un R. D. L. concernente l'istituzione di una facoltà di ingegneria mineraria presso la R. Università di Cagliari; il R. D. L. concernente la durata degli incarichi di insegnamento delle materie per le quali non sono previsti corsi di servizio nei R. Istituti di Istruzione media; un R. D. L. concernente il contributo dello Stato per la pubblicazione degli atti delle assemblee costituzionali italiane del Medio Evo al 1831, e delle carte finanziarie della Repubblica Veneta.

Un Istituto centrale del restauro

Un disegno di legge concernente la creazione del R. Istituto centrale del restauro presso il Ministero dell'Educazione Nazionale.

Con la creazione presso il Ministero dell'Educazione Nazionale del R. Istituto centrale e scuole del restauro lo Stato si prefigge di realizzare i seguenti fini:

A) Costituzione di un organo modernamente e scientificamente attrezzato per condurre studi e ricerche attinenti alla conservazione del patrimonio artistico nazionale;

B) Esecuzione dei restauri più delicati e importanti in modo che l'attività svolta dall'Istituto divenga normativa e unifichatrice per il restauro delle opere d'arte;

C) Formazione dei restauratori attraverso la creazione di una scuola di Stato finora inesistente.

Un disegno di legge sul riordinamento tecnico ed assistenziale dell'attività di Soprintendenze all'antichità all'arte.

Il principio fondamentale del riordinamento è quello di dare, fin dove si è ritenuto possibile, ad ogni tipo di Soprintendenza un'unica competenza per materia. A questo criterio di massima si è ritenuto conveniente accompagnare anche una visione delle circoscrizioni territoriali già esistenti, tenuto conto che la vastità di queste non sempre rende possibile il pronto e vicino interessamento dei capi delle Soprintendenze e che l'intervento dei fattori tecnici ed assistenziali vari da luogo a luogo rende quanto mai diversi i bisogni di ciascuna zona.

Il numero delle Soprintendenze viene quindi portato da 28 a 58 secondo la norma di affidare ad archeologi, ad architetti, a storici dell'arte rispettivamente le Soprintendenze all'antichità ai monumenti e alle gallerie.

Un disegno di legge per la disciplina delle mostre ed esposizioni di cose d'interesse artistico e storico. Con tale provvedimento vengono disciplinate le mostre all'estero che quelle all'interno del Regno, limitatamente all'arte mistica.

Un R. D. L. sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico. Con la proposta legge viene rivista e disciplinata, sui casi nuove, tutta la materia relativa alla protezione delle antichità dei monumenti e delle opere d'arte per adeguarla alle attuali esigenze nazionali. Le direttive della riforma, in concreto si riassumono, nella necessità di apprestare un adeguato sistema protettivo del nostro patrimonio artistico e storico, tenendo conto anche degli altri interessi, pubblici e privati, relativi al detto patrimonio e cercando di agevolare altresì, per quanto è possibile, il commercio antiquario nazionale.

Uno schema di R. D. contenente norme per il conferimento di diplomi di benemerente per proficua attività spiegata a favore della «Giovinezza Italiana del Littorio» e dell'«Opera nazionale Popolavoro», col provvedimento suindicato viene, esteso tale riconoscimento ad altre categorie di personale che ha dato e dà opera efficace per l'incremento delle istituzioni.

La protezione delle bellezze naturali

Un D. D. L. sulla protezione delle bellezze naturali. Il D. D. L. vuole provvedere in modo più efficace e compiuto alla protezione delle bellezze naturali e panoramiche.

In particolare con esso: A) si è estesa la tutela alle singolarità geologiche, alle ville, ai parchi, ai giardini che, pur non essendo contemplati dalla legge sulla tutela artistica e monumentale, si distinguono per non comune bellezza, e agli insiemi pittoreschi e tradizionali.

B) si è introdotto il principio della corresponsione di una indennità da parte del contravventori alla legge di tutela paesistica, nei casi in cui il danno arrecato non possa essere eliminato mediante demolizione delle opere abusivamente eseguite.

C) si è cercato di tutelare nel miglior modo possibile il diritto dei proprietari a che l'amministrazione non faccia uso eccessivo delle facoltà previste dalla legge di tutela paesistica. A tal fine le proposte di imposizione di vincolo paesistico sono fatte da apposite commissioni provinciali di cui fanno parte anche i rappresentanti della proprietà edilizia e agricola.

D) si è data facoltà al Ministero di disporre, nei casi di vaste zone panoramiche, dei piani regolatori paesistici.

Uno schema di R. Decreto concernente l'istituzione di corsi di perfezionamento di studi musicali presso la R. Accademia di S. Cecilia in Roma.

Il consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12, tornerà a riunirsi il giorno 4 aprile alle ore 10 a Palazzo Viminale.

sumono, nella necessità di apprestare un adeguato sistema protettivo del nostro patrimonio artistico e storico, tenendo conto anche degli altri interessi, pubblici e privati, relativi al detto patrimonio e cercando di agevolare altresì, per quanto è possibile, il commercio antiquario nazionale.

Uno schema di R. D. contenente norme per il conferimento di diplomi di benemerente per proficua attività spiegata a favore della «Giovinezza Italiana del Littorio» e dell'«Opera nazionale Popolavoro», col provvedimento suindicato viene, esteso tale riconoscimento ad altre categorie di personale che ha dato e dà opera efficace per l'incremento delle istituzioni.

La protezione delle bellezze naturali

Un D. D. L. sulla protezione delle bellezze naturali. Il D. D. L. vuole provvedere in modo più efficace e compiuto alla protezione delle bellezze naturali e panoramiche.

In particolare con esso: A) si è estesa la tutela alle singolarità geologiche, alle ville, ai parchi, ai giardini che, pur non essendo contemplati dalla legge sulla tutela artistica e monumentale, si distinguono per non comune bellezza, e agli insiemi pittoreschi e tradizionali.

B) si è introdotto il principio della corresponsione di una indennità da parte del contravventori alla legge di tutela paesistica, nei casi in cui il danno arrecato non possa essere eliminato mediante demolizione delle opere abusivamente eseguite.

C) si è cercato di tutelare nel miglior modo possibile il diritto dei proprietari a che l'amministrazione non faccia uso eccessivo delle facoltà previste dalla legge di tutela paesistica. A tal fine le proposte di imposizione di vincolo paesistico sono fatte da apposite commissioni provinciali di cui fanno parte anche i rappresentanti della proprietà edilizia e agricola.

D) si è data facoltà al Ministero di disporre, nei casi di vaste zone panoramiche, dei piani regolatori paesistici.

Uno schema di R. Decreto concernente l'istituzione di corsi di perfezionamento di studi musicali presso la R. Accademia di S. Cecilia in Roma.

Il consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12, tornerà a riunirsi il giorno 4 aprile alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Le nuove tabelle degli stipendi per gli impiegati dello Stato

Il Governo Fascista ha sempre prestato la più premurosa attenzione alla questione, interessante e complessa, dell'economia dei dipendenti.

Il 1923, a tutta la riforma gerarchica, approvata con R. decreto 11 Dicembre 1923, n. 2395, la quale, col riordinamento degli stipendi e delle altre indennità e colla istituzione del supplemento di servizio attivo, si tradusse per la generalità dei dipendenti statali in un miglioramento economico, in molti casi abbastanza sensibile.

A tale riforma fece seguito il R. decreto 31 marzo 1925, n. 263, che aumentò notevolmente le misure del Supplemento attivo. Nel 1927, in dipendenza dell'accresciuto potere di acquisto della moneta, venne, in due riprese, coi decreti 7 Maggio n. 694 e 23 Ottobre n. 1966, disposta la soppressione della indennità di caroviventi (dal settemmo in su) e per quello celibe e la riduzione del relativo importo per il rimanente personale, ma quando mutarono le condizioni economiche generali, vennero approvate, colla legge 27 Giugno 1929 n. 1047, nuove tabelle di stipendi e paghe e di Supplementi di servizio attivo, che assicuravano aumenti variabili dal 5 per cento al 20 per cento, ai quali si aggiungerebbero per il personale, con famiglia di grado inferiore al settemmo, quelli non trascurabili, derivanti dalla sostituzione delle indennità di caroviventi, con l'aggiunta di famiglia di importo superiore. Successivamente, nel 1930, col decreto 20 dicembre n. 1491, e nel 1934 col decreto 14 Aprile n. 561, vennero sancite, in relazione a depressione della situazione economica generale, riduzioni delle competenze del personale, ma nel 1936 e nel 1937, rispettivamente coi decreti 24 settembre n. 1719 e 27 giugno n. 1033, gli stipendi e le retribuzioni furono incrementati, prima in ragione dell'8 per cento e poscia di un altro otto per cento.

Va rilevato che le riduzioni, di cui all'indicato decreto n. 561, furono graduali, e cioè tanto più tenui quanto più era limitato il trattamento dovuto (dal 12 per cento sugli stipendi eccedenti le lire 2000 lorde mensili, al 6 per cento su quelli compresi fra lire 500 e lire 1000 mensili) e che, inoltre, il personale fornito di stipendio non superiore a lire 500 lorde mensili, e cioè appartenente alle categorie minori, venne totalmente escluso da tale riduzione.

In dipendenza di questo criterio di gradualità, nelle riduzioni disposte nel 1934 e di quello cui sono ora informate le nuove tabelle, le quali incrementano, in misura proporzionalmente maggiore, gli stipendi meno elevati. Il personale dei gradi inferiori verrà a risultare avvantaggiato anche rispetto al livello raggiunto nel periodo di più alti trattamenti dei dipendenti statali, e cioè rispetto ai cinque mesi del Luglio-Novembre 1930, per i quali, soltanto, furono integramenti operativi miglioramenti concessi. In due quote, colla legge 27 Giugno 1929 n. 1047, viene, così, attuata una progressiva elevazione delle condizioni delle categorie minori dei dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici.

Pure nei riguardi dei pensionati, non sono mancate provvidenze. A prescindere infatti, dal beneficio, che al personale cessante dal servizio deriva dai miglioramenti, fruiti nei trattamenti di attività, venne disposto, col R. D. 13 agosto 1926, n. 1431, una revisione degli assegni di quiescenza per commisurarsi a non meno di 9/10 della pensione, che avrebbe potuto essere liquidata sulla base degli stipendi, di cui al R. D. 11 novembre 1923, numero 2395; e di recente col R. D. 27 giugno 1937, n. 1033 è stato concesso, ad integrazione, il rimanente decimo.

Nuove tabelle degli stipendi dal 1.º aprile

Personale dei gruppi A e B dell'ordinamento gerarchico

I Grado: Iniziale del grado, trattamento attuale: stipendio 31.486, supplementi 15.355; al 1.º Aprile stipendio 54.600, supplementi 16.360.

II Grado: Iniziale del grado, trattamento attuale: stipendio 43.356, supplementi 12.616; al 1.º Aprile stipendio 46.900, supplementi 13.400.

III Grado: Iniziale del grado, trattamento attuale: stipendio 37.937, supplementi 11.742; al 1.º Aprile stipendio 40.200, supplementi 12.403.

IV Grado: Iniziale del grado, trattamento attuale: stipendio 32.517, supplementi 10.839; al 1.º Aprile stipendio 34.500, supplementi 11.500.

V Grado: Iniziale del grado, tratta-

mento attuale: stipendio 24.388, supplementi 8.129; al 1.º Aprile stipendio 25.900, supplementi 8.600.

VI Grado: Iniziale del grado, trattamento attuale: stipendio 19.872, supplementi 6.223; al 1.º Aprile stipendio 21.100, supplementi 6.700.

Al primo aumento, trattamento attuale: stipendio 20.775, supplementi 6.333; al 1.º Aprile stipendio 22.000, supplementi 6.700. Al secondo aumento, stipendio 21.900, supplementi 6.333; al 1.º Aprile stipendio 23.900, supplementi 6.700 (gli aumenti periodici dei gradi V e VI gruppo A e VI del gruppo B, vanno di quattro in quattro anni).

VII Grado: Iniziale del grado, trattamento attuale: stipendio 17.522, supplementi 4.891; al 1.º Aprile stipendio 18.600, supplementi 5.500. Al primo aumento, trattamento attuale: stipendio 18.478, supplementi 4.904; al 1.º Aprile stipendio 19.600, supplementi 5.100. Al secondo aumento, trattamento attuale: stipendio 19.400, supplementi 5.404; al 1.º Aprile stipendio 20.600, supplementi 5.100.

VIII Grado: Iniziale del grado, trattamento attuale: stipendio 15.770, supplementi 3.705; al 1.º Aprile stipendio 17.000, supplementi 3.800. Al primo aumento, trattamento attuale: stipendio 16.198, supplementi 3.415; al 1.º Aprile stipendio 17.400, supplementi 3.800. Al secondo aumento, trattamento attuale: stipendio 16.628, supplementi 3.418; al 1.º Aprile stipendio 17.800, supplementi 3.800 (gli aumenti periodici dei gradi VII e VIII dei Gruppi A e B vanno di 4 in 4 anni).

IX Grado: Iniziale del grado, trattamento attuale: stipendio 13.528, supplementi 2.633; al 1.º Aprile stipendio 14.700, supplementi 2.800. Al primo aumento, trattamento attuale: stipendio 14.165, supplementi 2.833; al 1.º Aprile stipendio 15.300, supplementi 3.100. Al secondo aumento, trattamento attuale: stipendio 15.015, supplementi 2.833; al 1.º Aprile stipendio 16.200, supplementi 3.100 (gli aumenti periodici del Grado IX, dei Gruppi A e B vanno di 4 in 4 anni, e quelli dello stesso grado del Gruppo B, vanno il primo dopo 4 anni, il secondo dopo 4 anni ed il terzo dopo 5 anni).

X Grado: Iniziale del grado, trattamento attuale: stipendio 11.521, più supplementi 2.078, al 1.º Aprile stipendio 12.400, supplementi 2.300 al primo aumento trattamento attuale stipendio 12.087, supplementi 2.078, al primo Aprile stipendio 13.000, supplementi 2.300, al secondo aumento trattamento attuale: stipendio 12.738, supplementi 2.078 al primo aprile stipendio 13.700, supplementi 2.300; al terzo aumento trattamento attuale: stipendio 13.508, supplementi 2.078 al primo Aprile stipendio 14.700, supplementi 2.300 (gli aumenti periodici del grado 10.º del gruppo A vanno il primo dopo tre anni, il secondo dopo tre anni, ed il terzo dopo quattro anni, e quelli del gruppo B dello stesso grado, il primo dopo quattro anni, il secondo dopo quattro anni ed il terzo dopo cinque).

XI Grado: Iniziale del grado, trattamento attuale: stipendio 8.573, supplementi 1.737 al primo Aprile stipendio 9.700, supplementi 1.900 al primo aumento trattamento attuale: stipendio 9.618, supplementi 1.737, al primo Aprile stipendio 10.400, supplementi 1.900 al secondo aumento trattamento attuale: stipendio 10.131, supplementi 1.737 al primo aprile stipendio 10.900, supplementi 1.900 (gli aumenti periodici del grado 11.º del gruppo A vanno due anni e quelli dello stesso grado del gruppo B - il primo dopo due anni ed il secondo dopo tre anni).